Serie 4005

Comunicatore Universale Cellulare



N.	Parti		
1	Coperchio		
2	Fondo		
3	Spie di funzionamento (LED)		
7	Vite di chiusura (posizione di parcheggio)		
8	Fori per il fissaggio del fondo (4)		
9	Cerniere per chiusura coperchio		
10	Foro passaggio cavo antenna		
11	Batteria ricaricabile da 2700 mAh (opzionale): solo ver-		
	sioni con contenitore		
12	Dispositivo antistrappo		
13	Foro di bloccaggio del dispositivo antistrappo		
14	Porta scheda SIM		
15	Connettore PC-LINK		
16	Ponticelli di programmazione: vedere "Descrizione dei		
	Ponticelli" a pagina 8		
17	Porta USB: solo versioni con contenitore		
18	Contatto antisabotaggio		
19	Morsettiere		

N.	Parti
20	Perni per il posizionamento della scheda elettronica
21	Ponticello JP2 per la limitazione della corrente assor- bita (solo versioni con contenitore): vedere "Descri- zione dei Ponticelli" a pagina 8
22	Connettore batteria: solo versioni con contenitore
23	Cavetto adattatore ANT5-02
24	Dado per fissare il cavetto adattatore
25	Antenna integrata: solo versioni con contenitore
26	Foro per cavetto antenna sulla staffa metallica
27	Staffa metallica
28	ANT5-02, antenna GSM con 2 m di cavo e connettore SMA (opzionale)
29	Antenna GSM con 2 m di cavo e connettore MMC
30	Fori per fissaggio della scheda elettronica (4)



Figura 1 – Identificazione delle parti: versione con contenitore.





Figura 2 – Identificazione delle parti: a) ANT5-02, antenna GSM con 2 m di cavo e connettore SMA (opzionale); b) versione con contenitore; c) versione in kit.

INTRODUZIONE 5 Caratteristiche Generali
Caratteristiche lecniche
Identificazione delle parti
Descrizione dei Ponticelli
Descrizione delle Spie
Descrizione dei morsetti11
Montaggio
Esempio di collegamento
DESCRIZIONE GENERALE 19
Livelli di accesso
Funzionalità del connettore USB21
Controllo dell'alimentazione
Eventi Interni23
Modalità di funzionamento
Gestione delle Priorità27
Controllo credito residuo
Controllo delle comunicazioni con la centrale
(PTM)
Attivazione delle Uscite
Programmazione tramite SMS

PROGRAMMAZIONE DA PC	35
Phonebook	. 39
Options	. 41
Network Settings	. 43
Inputs/Outputs	. 44
Communicator	. 46
IP Receivers.	. 49
Voice Messages	. 50
PSTN / PTM	.51
Event Log	. 52
Firmware Update	. 52
Status	. 53
APPENDICE	55
Conformità EN 50136-2:2013	.55
Operazioni con Chiavetta USB	.57
Pass-Through	.61

Con la presente, Digital Security Controls dichiara che la

Serie 4005

è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE.

Le dichiarazioni di conformità complete possono essere trovate all'indirizzo www.dsc.com.

I modelli GS4005, GS4005-K, 3G4005/EU e 3G4005-K/EU sono stati certificati da IMO/A e risultano essere conformi alle Norme;

EN 50136-1:2012 e EN 50136-2:2013 con prestazioni del Sistema di Trasmissione Allarme SP2 (D2, M2, T2, S0, I0) per messaggi vocali/SMS e SP4 (D3, M3, T4, S2, I3) per messaggi digitali;

EN 50131-10, Grado di Sicurezza 2;

T031

Al fine di garantire la conformità alla Norma T031, il Comunicatore deve essere connesso alla centrale mediante i morsetti LI e devono essere programmati i seguenti eventi con i relativi messaggi/codici: ALLARME INTRUSIONE, ALLARME MANOMISSIONE, GUASTO ALIMENTAZIONE PRINCIPALE, GUA-STO BATTERIA, RAPINA, INSERIMENTO, DISINSERIMENTO, ZONA INIBITA E ZONA ISOLATA.

Il comunicatore è certificato IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA se alimentato dalla centrale e privo di batteria di backup.

L'installazione di queste apparecchiature deve essere effettuata a regola d'arte, in accordo con le norme vigenti. Queste apparecchiature sono state sviluppate secondo criteri di qualità, affidabilità e prestazioni adottati dalla Digital Security Controls. Si raccomanda di verificare il corretto funzionamento del sistema almeno una volta al mese. Le procedure per il collaudo dipendono dalla configurazione del sistema. Chiedere all'installatore del sistema le procedure da seguire. Digital Security Controls declina ogni responsabilità nel caso in cui le apparecchiature vengano manomesse da personale non autorizzato. Il contenuto di questo manuale può essere soggetto a modifiche senza preavviso e non rappresenta un impegno da parte della Digital Security Controls. INFORMAZIONI SUL RICICLAGGIO

Si consiglia ai clienti di smaltire i dispositivi usati (centrali, rilevatori, sirene, accessori elettronici, ecc.) nel rispetto dell'ambiente. Metodi potenziali comprendono il riutilizzo di parti o di prodotti interi e il riciclaggio di prodotti, componenti e/o materiali.

Per maggiori informazioni visitare il sito http://www.dsc.com.

DIRETTIVA RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE - WEEE)

Nell'Unione Europea, questa etichetta indica che questo prodotto NON deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Deve essere depositato in un impianto adeguato che sia in grado di eseguire operazioni di recupero e riciclaggio. Per maggiori informazioni visitare il sito http://www.dsc.com.

Per programmare questo dispositivo utilizzare il software DLS 5 ver. 1.50 o superiore.

INTRODUZIONE

l dispositivi della Serie 4005 sono dei comunicatori GSM che in mancanza di linea PSTN inviano allarmi vocali e digitali, tramite GPRS Quad-Band (HSPA Dual-Band), ai ricevitori SurGardSystem I, II, III, IV e 5. Sono disponibili le seguenti versioni.

- SGS4005: scheda comunicatore con modulo 2G in contenitore plastico.
- 3G4005-AU: scheda comunicatore con modulo 3G a 800/850/900/2100 MHz, in contenitore plastico.
- 3G4005-LAT: scheda comunicatore con modulo 3G a 850/1900 MHz, in contenitore plastico.
- > 3G4005/EU: scheda comunicatore con modulo 3G a 900/1800 MHz, in contenitore plastico.
- GS4005-K: kit comprensivo di scheda comunicatore con modulo 2G, antenna con cavo da 2 m, adattatore e staffa metallica.
- 3G4005K-AU: kit comprensivo di scheda comunicatore con modulo 3G a 800/850/900/2100 MHz, antenna con cavo da 2 m, adattatore e staffa metallica.
- 3G4005K-LAT: kit comprensivo di scheda comunicatore con modulo 3G a 850/1900 MHz, antenna con cavo da 2 m, adattatore e staffa metallica.
- 3G4005-K/EU: kit comprensivo di scheda comunicatore con modulo 3G a 900/1800 MHz, antenna con cavo da 2 m, adattatore e staffa metallica.

Le informazioni che riguardano una specifica versione saranno evidenziate facendo riferimento al codice corrispondente. Il termine "Comunicatore" sarà utilizzato per descrivere le funzioni comuni a tutte le versioni. Questo manuale fornisce le istruzioni per la programmazione e l'uso del Comunicatore. Per particolari esigenze di installazione è disponibile l'antenna remota da esterno **ANT5-15** con cavo da 15 m.

Questo Comunicatore deve essere installato solo da Personale Qualificato e usato solo in ambienti con Grado di Inquinamento massimo 2, Categoria di Sovratensioni II, in luoghi non pericolosi, al chiuso. Queste istruzioni devono essere usate insieme al manuale di installazione della centrale. Tutte le istruzioni presenti in questo manuale devono essere osservate.

Caratteristiche Generali

- □ Fornisce una linea PSTN simulata.
- □ Rilevamento assenza linea PSTN e commutazione automatica su Rete GSM.
- Gestione e segnalazione delle telefonate in entrata ed in uscita.
- Indicatore di intensità del campo GSM.
- □ 6 Morsetti programmabili come Uscite Open-Collector o come Linee d'Ingresso.
- Derotezione da sovratensioni sulla linea telefonica.
- □ Comunicatore 2G Quad band (GS4005 e GS4005-K) o 3G Dual Band (3G4005-LAT, 3G4005-AU, 3G4005/EU, 3G4005K-LAT, 3G4005K-AU e 3G4005-K/EU).
- □ Antenna integrata: solo versioni con contenitore.
- Antenna esterna con base magnetica: solo versioni in kit.
- Avvisatore SMS.
- Avvisatore Vocale.
- Decodifica dei protocolli Contact ID e SIA.
- Trasmissione eventi (canale audio o digitale) a ricevitori Sur-Gard System I, II, III, IV e 5.
- Opzioni programmabili da PC.
- 32 Messaggi SMS, ognuno con lunghezza massima di 70 caratteri (2 per ogni Linea di Ingresso più 18 per le Segnalazioni di Stato e 1 Periodico).
- □ 8 numeri telefonici (max. 16 cifre) programmabili per l'Avvisatore SMS.
- □ 8 numeri telefonici programmabili per trasmissione eventi a ricevitori Sur-Gard.
- □ Fino a 32 numeri telefonici (max.16 cifre) programmabili per l'attivazione da remoto delle uscite.
- Attivazione delle uscite da remoto mediante riconoscimento del chiamante, e/o l'invio di SMS.
- Controllo credito residuo delle schede SIM prepagate.
- (PTM) monitoraggio delle comunicazioni con la centrale
- Antisabotaggio integrato.
- Porta PC-LINK.
- Connettore USB tipo A (Host e Dispositivo): solo versioni con contenitore.
- Dependence of the second secon
- Diagnostica avanzata e memorizzazione eventi.
- Programmazione ed aggiornamento firmware da locale e da remoto.
- Trasmissione eventi di allarme su GSM/GPRS/HSPA.
- Deriorità programmabile tra PSTN/Cellulare.
- Comunicazione bidirezionale sul Cellulare.
- Batteria di backup opzionale: solo versioni con contenitore.
- Gestione della centrale di allarme e monitoraggio del suo stato.
- □ Anti-jamming.

La tensione di alimentazione per questo Comunicatore è fornita dalla centrale collegata (da 10,7 V a 27,6 V) oppure da un alimentatore esterno che ricarica, se necessario, una batteria di back-up (opzionale). L'unico scopo della batteria è di fornire l'alimentazione nel caso in cui la fonte di energia primaria venisse a mancare (8 ore in stand-by).

🕫 Quando il Comunicatore è alimentato dalla batteria sono trasmessi SOLO gli eventi del Comunicatore.

La tensione di alimentazione principale e la tensione della batteria (opzionale) sono supervisionate. La fonte di alimentazione del Comunicatore per i modelli GS4005, 3G4005-LAT, 3G4005-AU e 3G4005/EU deve essere di tipo SELV, a potenza limitata, limitata ad 1 A.

Versione	GS4005-K GS4005 3G4005K-AU 3G4005-AU 3G4005K-LAT 3G4005-LAT 3G4005-K/EU 3G4005/EU	
Tensione di alimentazione	10,7 ÷ 2	7,6 V ===
Corrente a riposo media, senza batteria	90 mA (escluse le u	uscite) @ 13,8 V===
Consumo medio di corrente in 1 h	100	mA
Corrente massima assorbita in condizione di limitazione di corrente e con una batteria collegata (solo versioni con contenitore)	230 mA (escluse le	uscite) @ 13,8 V===
Corrente massima assorbita	450 mA (escluse le uscite) @ 13,8 V===	
Uscite	6 open-collector da 100 mA	
Frequenza di funzionamento (MHz)	Vedere Tabella 2	
Massima resistenza in serie per linea dei dispositivi collegabili in parallelo ai mor- setti LI	1 Ki	ohm
Numero max di dispositivi collegabili in parallelo ai morsetti LI		1
Classe Ambientale	II	
Temperatura di funzionamento	-10 ÷ +40 °C	
Umidità	0 ÷	95%
Dimensioni (LxHxP)	76x151x20 mm (solo PCB)	101x186x41 mm
Peso	66 g	250 g

 Tabella 1 - Caratteristiche Tecniche.

Versione	Frequenza di funzionamento (MHz)		
Versione	GSM/GPRS/EDGE	umts/HSPA	
GS4005-K, GS4005	850/900/1800/1900	N/A	
3G4005-K/EU, 3G4005/EU	900/1800	900/2100	
3G4005K-LAT, 3G4005-LAT	850/1900	850/1900	
3G4005K-AU, 3G4005-AU	850/900/1800/1900	800/850/900/2100	

Tabella 2 - Frequenza di funzionamento.

Tipo di interfaccia tra SPT (Supervised Premises Transceiver – Comunicatore) e AS (Alarm System – Sistema di Allarme)	Interfacc	ia proprietaria
ATS (Alarm Transmission System - Sistema di trasmissione allarme)	SINC	GLE PATH
Prestazioni del Sistema di Trasmissione Allarme	SP4 per messaggi digitali	SP2 per messaggi vocali/SMS
Tempo di trasmissione medio	D3 (20 s)	D2 (60 s)
Tempo di trasmissione massimo	M3 (60 s)	M2 (120 s)
Tempo di relazione	T4 (180 s)	T2 (25 h)
Sicurezza di sostituzione	S2	S0
Sicurezza di informazione	13	10

Tabella 3 -Caratteristiche EN 50136-1:2012 e EN 50136-2:2013.

Identificazione delle parti

I numeri **in grassetto** in questo manuale, fanno riferimento alle parti principali di questo Comunicatore mostrate in Figura 1 e 2, e relativa tabella a pagina 2.

Descrizione dei Ponticelli

Ponticello	Posizione	Descrizione
PST	$\overline{\mathbb{O}}$	Pass-Through Disabilitato (di fabbrica).
		Pass-Through Abilitato (vedere "Pass-Through" a pagina 61).
USB	\odot	Il Comunicatore si comporta come un Dispositivo USB (di fabbrica).
		Il Comunicatore si comporta come un Host USB.
ТМР	\odot	Antisabotaggio abilitato (di fabbrica).
		Antisabotaggio disabilitato.
UFC	\odot	Uso Futuro.
JP2 (solo versioni con contenitore)	. ,	Nessun limite alla corrente assorbita dal Comunicatore (di fabbrica).
		Corrente assorbita dal Comunicatore limitata a 230 mA.

 Tabella 4 Descrizione dei ponticelli.

Il Comunicatore è dotato di alcune spie di funzionamento (LED) che riportano le informazioni descritte in di seguito.

🕫 Durante l'inizializzazione, tutti i LED si accendono per meno di 1 secondo. Durante il Ripristino della programmazione di

LED	Colore	Nome	Descrizione
II	Verde/Giallo	Intensità del Segnale GSM	Tipo di Rete per il Servizio a Pacchetti (vedere Tabella 6). Intensità del Segnale GSM (vedere Tabella 7). Tipo di Comunicazione (vedere Tabella 8).
-ill			
Ŵ	Rosso	Guasto	Vedere Tabella 9.
(()) Å	Giallo	Stato Linea	Acceso: il Comunicatore ha commutato sulla PSTN simulata. Lampeggio Lento: impegno della linea e trasmissione mes- saggio vocale.
G	Verde	Stato Rete GSM	LED per il supporto tecnico.
ACT	Verde	USB	Acceso: Host. Spento: Dispositivo. Lampeggio Lento: errore. Lampeggio Veloce: attività.

Tabella 5 - LED di segnalazione.

LED	Colore	Tipo di Rete per il Servizio a Pacchetti
	Verde	GPRS 0 EGPRS
Ш. а	Giallo	WCDMA, HSDPA o sconosciuto (solo versioni 3G).

 Tabella 6 Tipo di Rete per il Servizio a Pacchetti.

llı.	ы	Intensità del Segnale GSM
Spento	Spento	Nessuna rete GSM disponibile.
Spento	Acceso	Segnale GSM basso.
Acceso	Acceso	Segnale GSM alto.

Tabella 7 - Intensità del Segnale GSM.

ш.	ы	Tipo di Comunicazione
Lamp. Lento	Lamp. Lento	Inizializzazione del dispositivo: i LED lampeggiano finché il Comunicatore non riceve un segnale GSM.
Lamp. Veloce	Spento	SMS in arrivo: il LED lampeggia per alcuni secondi.
Lamp. Lento	Spento	Sessione Remota: il LED può Imapeggiare per alcuni secondi dopo la fine della sessione.
Spento	Lamp. Lento	Chiamata vocale: segnala la chiamata vocale del Comunicatore NON quella della eventuale centrale collegata.

Tabella 8 - Tipo di Comunicazione.

LED Guasto

Questo LED è normalmente spento. Segnala una condizione di malfunzionamento, lampeggiando in caso di guasto. Questo Comunicatore controlla la presenza di alcuni guasti nell'ordine mostrato nella Tabella 9. Verrà indicato lo stato di malfunzionamento più importante, con il corrispondente numero di lampeggi del LED ROSSO, come mostrato nella tabella seguente.

Priorità	Descrizione	Lampeggi
1 (ALTA)	Problema firmware (firmware sbagliato): trovati dati non validi nella memoria flash esterna.	1
2	Problemi di alimentazione: la tensione di alimentazione scende sotto 10 V.	2
3	Problemi batteria: la tensione della batteria scende sotto 3,4 V.	3
4	PIN di fabbrica: l'opzione EN50136 è abilitata e il PIN Utente, Installatore o Livello 4 è quello di fabbrica.	4
5	Guasto modulo GSM: il microprocessore non riesce a comunicare con il modulo GSM durante la sequenza di inizializzazione.	5
6	Problema SIM: il controllo del PIN della scheda SIM è abilitato.	6
7	Problema Rete GSM: il modulo radio non riesce a collegarsi con la rete GSM.	7
8	Problema GPRS/HSPA: il modulo radio non riesce a collegarsi con la rete GPRS/HSPA.	8
9	Uso futuro.	9
10	Problemi Ricevitore IP 1: fallita la fase di inizializzazione; fallita la supervisione; ACK mancante.	10
11 (BASSA)	Problemi Ricevitore IP 2: fallita la fase di inizializzazione; fallita la supervisione; ACK mancante.	11

Tabella 9 - LED Guasto.

Descrizione dei morsetti

Morsetti	Descrizione			
÷	Terra: questo morsetto deve essere collegato alla Terra dell'impianto elettrico per proteggere il dispositivo dalle sovratensioni sulla linea telefonica e per soddisfare i requisiti di sicurezza.			
LI	Linea Telefonica Interna: questi morsetti	vanno collegati alla centrale o altro terminale di comunicazione.		
LE	Linea Telefonica Esterna: questi morsetti	i possono essere collegati alla linea telefonica PSTN.		
T1	Di fabbrica: uscita, guasto PSTN.	Morsetti programmabili: questi morsetti possono essere programmati		
T2	Di fabbrica: uscita, nessuna rete cellu- lare.	come descritto di seguito. — Uscite open-collector: queste Uscite possono essere attivate dagli		
Т3	Di fabbrica: ingresso, presenza connes- sione.	eventi programmati (Attivazione Automatica), tramite SMS e trami riconoscimento del chiamante (Attivazione da Remoto); leggere "Attiv		
T4	Di fabbrica: uscita, sabotaggio.	levabile da ciascuna uscita è 100 mA		
T5	Di fabbrica: uscita, guasto GSM.	Ingressi: questi ingressi inviano SMS e/o messaggi vocali quando sono		
T6	Di fabbrica: uscita, disturbo radio.	attivati.		
<i>r</i> h	Massa: negativo dell'alimentazione e morsetto comune per le uscite open-collector.			
+V	Alimentazione fornita dalla centrale da 10,7 a 27,6 V==: assicurarsi che sia protetta e limitata in corrente (sor- gente con potenza limitata (LPS) in accordo alla normativa EN 60950-1:2006). Per collegare l'alimentazione utilizzare cavi di lunghezza massima di 3 metri e 0,75 mm² di sezione. Per cavi di lunghezza inferiore utilizzare sezioni adeguate.			

Montaggio

▲ Collegare l'alimentazione e i circuiti telefonici solo dopo che il Comunicatore è stato fissato ed è stato collegato al circuito di terra dell'edificio. Prime di incentare a rimentazione e rimentazione e stato collegato al circuito di terra dell'edificio.

Prima di inserire o rimuovere la scheda SIM, assicurarsi che il Comunicatore NON sia alimentato.

Questo Comunicatore deve essere installato solo da PERSONALE QUALIFICATO, al chiuso in un luogo sicuro e asciutto, lontano da apparecchi radio-trasmittenti.

Scegliere la posizione di installazione di questo Comunicatore per garantire una buona copertura del segnale GSM. NON passare alcun filo sopra la scheda elettronica.

La lunghezza dei cavi di alimentazione non può superare i 3 metri.

Montaggio Versione in Kit

La versione in kit è composto da una scheda destinata ad essere posizionata all'interno di una centrale antifurto, preferibilmente con contenitore metallico, e da un'antenna che si collega alla scheda tramite cavo coassiale.

Durante il normale funzionamento questi elementi (scheda, antenna e cavo) possono essere fonte di campi elettromagnetici e, se nelle vicinanze sono presenti dispositivi elettronici non immuni a tali campi, possono verificarsi interazioni indesiderate.

A tale scopo si consiglia di posizionare la scheda il più lontano possibile da tali dispositivi elettronici e l'antenna sulla superficie esterna del contenitore o lontana da esso tramite l'apposita staffa.

Si consiglia di lasciare all'interno del contenitore metallico della centrale la lunghezza minima necessaria del cavo coassiale di collegamento e di sistemare l'eventuale eccedenza all'esterno del contenitore.

Per il montaggio della versione in kit procedere come descritto di seguito e illustrato nella Figura 3.

- 1. Aprire la centrale.
- 2. Individuare all'interno della centrale un'area in grado di ospitare la scheda, incluso il cablaggio.
- 3. Inserire i 4 supporti plastici adesivi in dotazione nei fori 30 del Comunicatore, come mostrato in Figura 3.
- 4. Fissare il Comunicatore nel punto scelto all'interno della centrale.
- Se la centrale ha un contenitore plastico oppure se si vuole posizionare l'antenna in un raggio di 2 metri dalla centrale, per ottenere una migliore intensità del segnale GSM, fissare la staffa 27 nel punto desiderato, altrimenti andare al passo 7.
- 6. Passare il cavo dell'antenna attraverso il foro 26.
- Posizionare l'antenna 29 sopra il contenitore metallico della centrale oppure sopra la staffa 27, in maniera che la base magnetica aderisca con la superficie.
- 8. Passare il cavo dell'antenna attraverso un'apertura della centrale.
- 9. Collegare il cavo dell'antenna al connettore 43 del Comunicatore.
- 10. Chiudere il ponticello TMP per disabilitare la rilevazione del sabotaggio.
- 11. Proseguire nel montaggio come descritto nel paragrafo "Alimentazione e collaudo" a pagina 14.
- 12. Chiudere la centrale.



Figura 3 – Montaggio del Comunicatore in Kit: A) contenitore metallico; B) scheda del Comunicatore; C) scheda madre della centrale; D) supporto plastico adesivo; E) fondo del contenitore metallico.

Montaggio Versione con Contenitore

Il Comunicatore nella versione con contenitore va fissato ad una parete con viti e tasselli adeguati (non forniti) come descritto di seguito e illustrato nella Figura 4.

- 1. Aprire il Comunicatore: inserire un giravite piatto nelle aperture 33 e fare leva per sganciare il coperchio dal fondo, quindi fare scorrere il coperchio verso l'alto e separarlo dal fondo.
- 2. Se è previsto il montaggio della batteria opzionale LIB2A6 leggere i passi seguenti, altrimenti andare al passo 7.
- 3. Rimuovere la scheda elettronica: fare leva sui ganci 34 per liberare la scheda elettronica dal fondo.
- 4. Posizionare la batteria come mostrato in Figura 4.
- 🖙 Assicurarsi che il gommino in silicone e grafite 12 sia al suo posto.
- Riposizionare la scheda elettronica: inserire prima il lato sinistro della scheda elettronica sotto i ganci 31, quindi premere delicatamente il lato destro della scheda elettronica fino a bloccarla in posizione.
- 6. Collegare la batteria al connettore 22 dopo aver alimentato il Comunicatore attraverso i morsetti +V e ++.
- 🕫 Il Comunicatore NON funziona correttamente se alla prima accensione è alimentato solo dalla batteria.
- 7. Segnare la posizione dei fori 8 per il fissaggio del fondo e la posizione del foro 13 per fissaggio del dispositivo antistrappo.
- 8. Praticare dei fori nei punti segnati.
- A Fare attenzione a non danneggiare fili o tubazioni sottotraccia.
- 🕫 Si raccomanda di usare 4 viti per il fissaggio alla parete e di usare tasselli in plastica per il fissaggio a muri a secco.
- Passare i cavi canalizzati sottotraccia attraverso le aperture 35 oppure rompere i diaframmi 32 per il passaggio dei cavi canalizzati a vista.
- 10. Fissare il fondo alla parete.
- 11. Proseguire nel montaggio come descritto nel paragrafo "Alimentazione e collaudo" a pagina 14.
- 12. Chiudere il Comunicatore: rimuovere la vite 7 dalla sua posizione di parcheggio; inclinare leggermente il coperchio; avvicinare la parte superiore del coperchio al fondo; far scorrere il coperchio verso il basso; premere la parte bassa del coperchio contro il fondo fino a udire uno scatto; se necessario, assicurare il coperchio al fondo avvitando la vite 7 nel foro 36.

Alimentazione e collaudo

- 1. Inserire la scheda SIM nel porta-SIM 14 come indicato dalla freccia, con i contatti verso il basso.
- Il PIN della scheda SIM deve essere disabilitato prima del suo inserimento nel Comunicatore. Si consiglia di disabilitare il trasferimento di chiamata sulla scheda SIM.
- 2. Impostare i ponticelli in base alle proprie esigenze (leggere "Descrizione dei Ponticelli" a pagina 8).
- 3. Eseguire i collegamenti sulla morsettiera 19 come descritto nel paragrafo "Funzionalità del connettore USB" a pagina 21.
- Alimentare il Comunicatore: tutti LED si accendono per 1 secondo, quindi restano accesi per alcuni istanti i LED ∠! e ((...))

, in fine il LED <u>L</u> comincia a lampeggiare 4 volte per segnalare che i codici Utente, Installatore e Installatore Livello 4 sono quelli di fabbrica.

- 5. Usare la Console per cambiare i codici, come descritto nel capitolo "DESCRIZIONE GENERALE" a pagina 19, e rendere così il Comunicatore operativo.
- 6. Controllare l'intensità del segnale: assicurarsi che almeno il LED 11 si accenda; il LED 111 acceso indica una copertura ottimale.

Se i LED II e IIII sono spenti, l'intensità del segnale NON è sufficiente: spostare il Comunicatore in un'altra posizione oppure provare a montare l'antenna opzionale ANT5-02 (solo versioni con contenitore) o ANT5-15, come descritto nei rispettivi paragrafi.



Figura 4 – Montaggio del Comunicatore con contenitore.

- Il comunicatore è conforme alla norma EN 50136-2 e per questo motivo i suoi codici di accesso devono essere impostati alla prima accensione tramite la Console, in questo modo il comunicatore sarà abilitato a funzionare.
 Qualora si voglia rinunciare alla conformità alla norma EN 50136-2 e rendere il comunicatore funzionante senza utilizzare la Console, procedere come descritto di seguito.
- 1. Assicurarsi che il comunicatore abbia la programmazione di fabbrica (leggere "Ripristino Programmazione di Fabbrica" a pagina 38 per ripristinare le impostazioni di fabbrica).
- 2. Inserire il ponticello PST.
- 3. Alimentare il comunicatore.
- 4. Attendere lo spegnimento delle spie \triangle e (\bigcirc) quindi rimuovere il ponticello PST.
- Nota Bene. Lasciare il ponticello PST inserito se si desidera usare la funzione pass-through.

Montaggio antenna ANT5-02

L'ANT5-02 ha un guadagno maggiore dell'antenna integrata dei Comunicatori nella versione con contenitore e può essere montata al chiuso in un raggio di 2 metri di distanza dal Comunicatore, consentendo di migliorare la ricezione del segnale GSM, come descritto di seguito e illustrato in Figura 5.

🕫 Posizionare l'antenna nel punto più adatto a ricevere il segnale GSM.

- 1. Rompere il diaframma del foro 37.
- 2. Rimuovere la scheda elettronica: fare leva sui ganci 34 per liberare la scheda elettronica dal fondo.
- 3. Rimuovere il dado 24 e la rondella 38 dal cavetto adattatore 23.
- 4. Inserire il connettore 39 del cavetto adattatore nel foro 37, quindi bloccarlo con il dado 24: la rondella 38 non è necessaria.
- 5. Collegare il connettore 40 del cavetto adattare al connettore 43.
- Riposizionare la scheda elettronica: inserire prima il lato sinistro della scheda elettronica sotto i ganci 31, quindi premere delicatamente il lato destro della scheda elettronica fino a bloccarla in posizione.
- Real Assicurarsi che il cavetto adattatore segua il percorso mostrato in Figura 5.
- 7. Fissare la staffa metallica 28 nel punto desiderato, tramite i fori 41.
- 8. Passare il connettore 42 dell'antenna attraverso il foro 26 della staffa.
- 9. Posizionare l'antenna 29 sulla staffa in maniera che la base magnetica aderisca con la superficie.
- 10. Collegare il connettore 42 dell'antenna al connettore 39 del cavetto adattatore.



Montaggio Antenna ANT5-15

L'ANT5-15 ha un guadagno maggiore dell'antenna integrata dei Comunicatori nella versione con contenitore e può essere montata all'aperto in un raggio di 15 metri di distanza dal Comunicatore, consentendo di migliorare la ricezione del segnale GSM.

Per il montaggio dell'antenna ANT5-15 fare riferimento alle istruzioni fornite con il prodotto.

Antisabotaggio

La versione in contenitore del Comunicatore è dotata di un dispositivo che rileva l'apertura del coperchio e la rimozione dalla parete del Comunicatore stesso (Sabotaggio).

Il sabotaggio è segnalato dall'evento Sabotaggio al quale possono essere associate le azioni desiderate (attivazione uscita, invio di un messaggio vocale, SMS e/o digitale), tramite la Console: di fabbrica, in caso di sabotaggio, il morsetto T5 resta appeso (normalmente è collegato alla massa).

Effettuata la programmazione, chiudere il coperchio e alimentare il Comunicatore.

Al termine della fase di inizializzazione, aprire il coperchio e verificare che il Comunicatore esegua le azioni programmate per il sabotaggio.

Esempio di collegamento

- ▲ Collegamenti sbagliati possono provocare il fallimento delle chiamate e un funzionamento improprio. Ispezionare il cablaggio ed assicurarsi che i collegamenti siano corretti prima di applicare l'alimentazione. NON passare alcun filo elettrico sopra le schede elettroniche; mantenere una distanza di almeno 25 mm. Una distanza di almeno 6 mm deve essere mantenuta in tutti i punti tra il cablaggio a Bassa Tensione e tutti gli altri tipi di cablaggio PSTN.
- Al fine di garantire la conformità alle norme EN 50136-2, il comunicatore deve essere collegato e programmato come descritto nel paragrafo "Conformità EN 50136-2:2013" a pagina 55.



Figura 6 – Esempio di collegamento: A) Comunicatore; B) scollegare la linea telefonica prima della manutenzione; C) esempio di collegamento del morsetto T1 programmato come uscita open-collector; D) alimentazione 10,7 ÷ 27,6 V==; E) i morsetti T1, T2, T3, T4, T5 e T6 possono essere programmati come uscite open-collector o linee di ingresso; F) centrale antifurto; G) collegamento alla linea telefonica (PSTN); H) collegamento a terra, questo collegamento è necessario.

DESCRIZIONE GENERALE

Il Comunicatore può comunicare con le Centrali di Vigilanza e inviare messaggi sia SMS che vocali; inoltre, può simulare la linea telefonica PSTN in caso di guasto (mancanza della linea telefonica) o sostituirsi completamente ad essa in quelle aree raggiunte dal servizio GSM e nelle quali la linea telefonica PSTN non è disponibile.

È in grado di comunicare eventi di allarme tramite la rete GPRS, consentendo una comunicazione affidabile e veloce con centrali di vigilanza dotate di un ricevitore Sur-Gard System I, II, III, IV e 5. Le prestazioni di questo Comunicatore dipendono fortemente dalla copertura della rete GSM, quindi, esso non dovrebbe essere installato prima di aver eseguito una prova di posizionamento dell'antenna per determinare il luogo migliore di ricezione (almeno il LED II deve essere acceso).

Il Comunicatore è dotato di 6 morsetti (T) programmabili come descritto di seguito.

- Uscita che può essere attivata/disattivata da remoto
 Ingresso per: (Riservata Manuale) o usata per la segnalazione dei sequenti eventi:
- problema su linea telefonica PSTN;
- problema su rete GSM;
- comunicazione fallita (FTC);
- guasto ricevitore IP;
- guasto alimentazione;
- sabotaggio;
- guasto interconnessione centrale;
- rilevazione disturbo radio (Jamming);
- guasto antenna;
- guasto rete cellulare.

- attivare l'Avvisatore Vocale;
- attivare l'Avvisatore SMS;
- attivare il Comunicatore Digitale;
- annullare le trasmissioni del comunicatore interno e eliminare la coda telefonica;
- forzare la comunicazione su GSM.

A causa delle caratteristiche della rete GSM, questo Comunicatore deve essere usato esclusivamente per gli scopi previsti e NON può essere usato come modem per la trasmissione di fax e dati o per operazioni di Teleassistenza. Questo paragrafo intende descrivere il modo per accedere alle funzionalità del Comunicatore secondo la norma EN50136.

Se l'opzione EN50136 è abilitata (abilitata di fabbrica; vedere pagina Opzioni), il Comunicatore può gestire quattro livelli di accesso che classificano la capacità degli utenti di accedere alle sue funzioni. I livelli di accesso sono definiti come segue.

- Livello 1: accesso alla visualizzazione delle funzioni, indicazioni (LED utilizzati per fornire segnalazioni sui Guasti, sullo stato della rete GSM e della linea PSTN) e delle notifiche (SMS, messaggi vocali, ecc) a disposizione di ogni individuo senza PIN; questo livello di accesso non consente alcun accesso alla programmazione del comunicatore.
- Livello 2 (Utente Normale): accesso alle informazioni sullo stato di funzionamento del Comunicatore (ad esempio l'uso della Console per visualizzare la pagina di stato del dispositivo, le opzioni di programmazione e il registro evento). È richiesto un PIN per l'accesso. Di fabbrica: 000000.
- Livello 3 (Installatore): accesso per modificare la configurazione del Comunicatore compresa l'aggiunta, la rimozione o sostituzione di componenti e di altre operazioni che direttamente, o indirettamente, possono influenzare le funzioni del Comunicatore (ad esempio la lettura / scrittura delle opzioni di programmazione tramite la console, visualizzazione della pagina Status e del registro eventi). È richiesto un PIN per l'accesso. Di fabbrica: 111111.
- Se l'opzione EN50136 è abilitata, l'Installatore deve essere abilitato dall'Utente Normale.
- Livello 4 (Installatore Livello 4): accesso per aggiornare il firmware e visualizzare la pagina Status. È richiesto un PIN per l'accesso. Di Fabbrica: 222222.
- L'Installatore Livello 4 deve essere abilitato dall'Installatore.
 Al fine di garantire la conformità alla Norma EN 50136-2: 2013, i PIN per l'accesso ai livelli 2, 3 e 4 sono di 6 cifre.

Il Comunicatore ha un connettore USB A per funzionare come Dispositivo, per collegare il Comunicatore ad un PC, o come Host, per gestire una chiavetta USB (vedere "Descrizione dei Ponticelli" a pagina 8).

Per collegare il Comunicatore a un PC è necessario disporre di un cavo USB A ad A (cavo hub).

Le caratteristiche dell'interfaccia USB sono le seguenti.

- Conformità: USB 2.0.
- Velocità dati Full speed: 12 Mbit/s.
- Max. Lunghezza del cavo: 5 m.
- Corrente max. in modalità Host: 500 mA.
- Vout in modalità Host: 5 V nominali.
- > File system supportato per la chiavetta USB: FAT32.

USB Dispositivo

L'interfaccia USB sarà un'alternativa per la comunicazione con RS232 (PC-Link). Avrà la stessa funzionalità della RS232 e verrà utilizzata con la Console per:

- eseguire l'aggiornamento del firmware (solo l'Installatore Livello 4 è autorizzato);
- caricare / inviare le opzioni del Comunicatore e dei file audio (solo l'Installatore è autorizzato; l'Utente Normale può solo caricare);
- > caricare il registro eventi del Comunicatore (solo l'Installatore e l'Utente Normale sono autorizzati);
- > controllare lo stato del Comunicatore in tempo reale (tutti gli utenti sono autorizzati).

USB Host

Consente di inserire una chiavetta USB per le seguenti operazioni:

- > aggiornamento firmware;
- esportazione / importazione della programmazione del Comunicatore e dei file audio;
- esportazione del registro eventi del Comunicatore;
- > esportazione del registro di debug del Comunicatore (riservata al supporto tecnico).

Queste operazioni sono disponibili solo se la conformità EN50136 è disabilitata.

Il dispositivo può essere alimentato nei seguenti modi:

- tramite la centrale antifurto, fornita di una batteria di backup, in questo caso il Comunicatore deve funzionare nell'intervallo di tensione da 10,7 a 27,6 V.
- tramite un alimentatore esterno che fornisce 12 V, in questo caso l'alimentatore deve ricaricare la batteria opzionale del Comunicatore (8 ore di funzionamento dalla perdita dell'alimentazione primaria).

In entrambi i casi se l'alimentazione viene a mancare, la batteria assicura che il Comunicatore sia ancora alimentato e funzionante.

La tensione di alimentazione e la tensione della batteria sono supervisionate in modo che il Comunicatore possa generare le segnalazioni seguenti:

- Evento problema / ripristino alimentazione.
- Messaggio Problema / ripristino alimentazione (voce e/o SMS e/o messaggio ai ricevitori IP).

Dal momento che il dispositivo può funzionare con o senza batteria di backup esterna (senza limitazione di corrente in entrata impostata), è possibile distinguere i seguenti due scenari per stabilire la condizione di guasto dell'alimentazione.

Controllo Tensione di Alimentazione

La tensione di alimentazione sarà Supervisionata per controllare ogni possibile problema. Il controllo viene eseguito ogni 100 ms verificando il livello di tensione. Le seguenti condizioni si riferiscono al dispositivo non dotato di batteria di backup esterna:

- > Evento Problema Alimentazione: quando la tensione scende sotto la soglia di 10 V (l'interfaccia PSTN è spenta).
- > Ripristino Problema Alimentazione: quando la tensione sale sopra la soglia di 12 V.
- Ingresso nella Modalità Energy Save (Modalità di risparmio energetico): ogni volta che la tensione scende sotto la soglia di 9 V (l'interfaccia USB e il modulo radio sono spenti).
- > Uscita dalla Modalità Energy Save: quando la tensione sale sopra la soglia di 10,7 V.

Se il comunicatore è in modalità Energy Save, l'assorbimento di corrente non supera i 175 mA. Il consumo max di corrente, in modalità Energy Save, senza batteria collegata e nessuna azione in corso è di circa 70 mA e durante una chiamata vocale è inferiore a 150 mA.

Controllo Tensione della Batteria

La tensione di alimentazione della batteria sarà Supervisionata per controllare ogni possibile problema e la presenza della batteria stessa. Il controllo viene eseguito ogni 100 ms verificando il livello di tensione. Il valore acquisito viene elaborato (media dei valori) per eliminare ogni picco. Le seguenti condizioni si riferiscono al dispositivo dotato di batteria di backup esterna:

- > Evento Problema Alimentazione: quando la tensione della batteria scende sotto la soglia di 3,4 V.
- > Ripristino Problema Alimentazione: quando la tensione della batteria sale sopra la soglia di 3,7 V.
- > Ingresso nella Modalità di risparmio energetico: quando la tensione della batteria scende sotto la soglia di 3,2 V.
- Uscita dalla Modalità di risparmio energetico: quando la tensione della batteria sale sopra la soglia di 3,4 V.
- > Evento Batteria Disconnessa: quando la tensione della batteria scende al di sotto della soglia di 2,0 V.
- > Ripristino Batteria Disconnessa della batteria: quando la tensione della batteria sale sopra la soglia di 2,0 V.
- Evento batteria sovraccarica: quando la tensione della batteria sale sopra la soglia di 4,4 V.
- > Ripristino batteria sovraccarica: quando la tensione della batteria scende al di sotto della soglia di 4,3 V.
- Quando il Comunicatore è alimentato SOLO dalla batteria, NON è possibile usare la porta USB.

Eventi Interni

Oltre agli Eventi esterni (eventi dalla Centrale decodificati tramite protocolli Contact ID / SIA su linea PSTN simulata), il Comunicatore riconosce gli eventi elencati nella seguente tabella.

Evento	Descrizione		
Input 1 Event	Si verifica quando il morsetto T1 è programmato come ingresso e si verificano le condizioni per la sua attivazione (vedere "Inputs/Outputs" a pagina 44).		
Input 2 Event	Come Input 1 Event ma per il morsetto T2.		
Input 3 Event	Come Input 1 Event ma per il morsetto T3.		
Input 4 Event	Come Input 1 Event ma per il morsetto T4.		
Input 5 Event	Come Input 1 Event ma per il morsetto T5.		
Input 6 Event	Come Input 1 Event ma per il morsetto T6.		
Input 1 Restore	Si verifica quando il morsetto T1, programmato come ingresso, torna allo stato di riposo		
	(vedere "Inputs/Outputs" a pagina 44).		
Input 2 Restore	Come Input 1 Restore ma per il morsetto T2.		
Input 3 Restore	Come Input 1 Restore ma per il morsetto T3.		
Input 4 Restore	Come Input 1 Restore ma per il morsetto T4.		
Input 5 Restore	Come Input 1 Restore ma per il morsetto T5.		
Input 6 Restore	Come Input 1 Restore ma per il morsetto T6.		
Mains Fault	Si verifica quando la tensione di alimentazione (morsetto +V) scende sotto 10 V.		
Mains Fault Restore	Si verifica quando la tensione di alimentazione (morsetto +V) sale sopra 12 V.		
Battery Fault	Si verifica quando la tensione della batteria scende sotto 3,4 V.		
Battery Restore	Si verifica quando la tensione della batteria sale sopra 3,7 V.		
Panel Interconnection Fault	Si verifica quando si attiva il morsetto programmato come ingresso Panel Interconnec- tion Present (vedere "Inputs/Outputs" a pagina 44).		
Panel Interconnection Restore	Si verifica quando torna a riposo il morsetto programmato come ingresso Panel Intercon-		
	nection Present (vedere "Inputs/Outputs" a pagina 44).		
Cellular Receiver 1 Fault	Si verifica quando il Comunicatore NON riesce a comunicare con il Ricevitore 1: fallisce la fase di inizializzazione, fallisce la supervisione o il Ricevitore non risponde (vedere "IP Receivers" a pagina 49).		
Cellular Receiver 2 Fault	Come Guasto ricevitore Dati 1 ma per il Ricevitore 2.		
Cellular Receiver 1 Restore	Si verifica quando il Comunicatore riesce a comunicare con il Ricevitore 1: la fase di inizia- lizzazione riesce, la supervisione va a buon fine e il Ricevitore risponde (vedere "IP Recei- vers" a pagina 49).		
Cellular Receiver 2 Restore	Come Cellular Receiver 1 Restore ma per il Ricevitore 2.		
PSTN Fault	Si verifica quando la tensione sui morsetti LE è minore di 2,5 V per il LE Failure Time- out (sec) programmato (vedere "Timeouts" a pagina 51).		
PSTN Fault Restore	Si verifica quando la tensione sui morsetti LE è maggiore di 2,5 V per il LE Restore Timeout (sec) programmato (vedere "Timeouts" a pagina 51).		
Cellular Network Fault	Il Comunicatore NON riesce a connettersi alla rete dati cellulare.		
Cellular Network Restore	Il Comunicatore riesce a connettersi alla rete dati cellulare.		
Tamper Event	Si verifica quando la rilevazione dei sabotaggi è abilitata (vedere "Descrizione dei Ponticelli" a pagina 8) e il Comunicatore viene aperto o rimosso o dalla parete (solo versioni in conte- nitore).		

Tabella 10 - Descrizione degli eventi gestiti dal Comunicatore.

Evento	Descrizione
Tamper Restore	Si verifica quando la rilevazione dei sabotaggi è abilitata (vedere "Descrizione dei Ponticelli" a pagina 8) e il Comunicatore viene richiuso e fissato alla parete (solo versioni in conteni- tore).
FTC Fault	Si verifica quando fallisce un'azione (chiamata vocale, invio SMS, messaggio digitale).
FTC Restore	Si verifica quando l'ultima azione in coda va a buon fine.
Periodic Call/SMS	Si verifica quando programmato (vedere "SMS/Voice Calls" a pagina 46).

Tabella 10 - Descrizione degli eventi gestiti dal Comunicatore.

L'installatore può scegliere il protocollo da utilizzare: Contact ID o SIA.

Ad ogni evento collegato agli ingressi del Comunicatore può essere assegnato un Codice Utente specifico mentre agli eventi di stato è possibile assegnare un Codice Utente univoco.

Il comunicatore gestisce una coda di 32 eventi interni. Quando la coda è piena, ulteriori eventi verranno ignorati.

La priorità tra evento interno ed esterno è programmabile dall'installatore (si veda par. OPZIONI, Priorità).

Per gli eventi interni, i tempi e la modalità di invio sono gestiti da comunicatore: dopo l'invio di un messaggio, l'unità deve attendere un massimo di 1,25 secondi per il riconoscimento (ACK) del ricevitore. L'unità fa fino a 4 tentativi di inviare un messaggio. Gli eventi saranno trasmessi al ricevitore digitale (vedi Programmazione da PC: Comunicatore).

Il protocollo selezionato è applicato anche agli eventi generati dalla centrale inoltrati ai numeri telefonici con l'opzione IP Receiver on GSM Path abilitata (vedere Tabella a pagina 39).

Questo Comunicatore ha la possibilità di scegliere il canale di comunicazione primario (la programmazione di fabbrica è PSTN). Fornisce la tensione di linea e di squillo per le chiamate in arrivo e decodifica la Selezione Multifrequenza (DTMF). La Simulazione della Linea Telefonica PSTN fornisce alla centrale antifurto, o altro terminale di comunicazione, una linea di riserva in caso di guasto sulla PSTN. La commutazione tra PSTN e GSM, o viceversa, NON avviene durante le telefonate in uscita. La **Priorità di Funzionamento** (da selezionare durante la fase di programmazione) determina come questo Comunicatore gestisce le comunicazioni SMS e vocali e le chiamate dei dispositivi telefonici collegati ai morsetti LI (ad esempio una centrale antifurto).

🕫 Il Comunicatore NON è in grado di decodificare la Selezione ad Impulsi (Decadica).

Per prevenire un uso indesiderato della linea simulata via GSM, il dispositivo durante le chiamate vocali genera un doppio bip di segnalazione. Il primo doppio bip è generato dopo 5 minuti, i successivi ad intervalli di 30 secondi.

Canale PSTN

Se la tensione sui morsetti della Linea Telefonica PSTN (LE) scende sotto i 2,5 Vcc (± 20%) per un tempo compreso tra 10 e 3600 secondi (valore programmabile) i dispositivi telefonici collegati ai morsetti LI vengono commutati sulla Rete GSM. Al ripristino della Linea Telefonica PSTN, il Comunicatore commuta, nuovamente dopo un tempo programmabile, sulla Linea Telefonica PSTN.

E possibile forzare la comunicazione sul canale GSM/rete dati cellulare, anche quando è presente la Linea Telefonica PSTN inserendo un prefisso programmabile (di fabbrica "9999") davanti al numero telefonico composto dalla Centrale (per ulteriori chiarimenti vedere la tabella a lato e il paragrafo PTM->Generico" nella Programmazione da PC. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il dispositivo si trovi su linea simulata GSM, dal numero composto sarà rimosso il prefisso (se presente).

Numero composto dalla centrale	Linea telefonica	Numero con l'opzione Ricevitore IP Receiver on GSM Path abilitata	Effetto
0123456789	PSTN	Nessuno	Chiamata vocale su PSTN del numero 0123456789.
99990123456789	PSTN	0123456789	Comunicazione Contact ID su rete dati cellulare.
99990123456789	PSTN	Nessuno	Chiamata vocale e/o Contact ID su GSM del numero 0123456789.
99990123456789	Simulata GSM	0123456789	Comunicazione Contact ID su rete dati cellulare.
99990123456789	Simulata GSM	Nessuno	Chiamata vocale e/o Contact ID su GSM del numero 0123456789.

Esempio: il comunicatore effettua comunicazioni autonome solo sulla linea GSM/rete dati cellulare, e non sulla linea PSTN. Tutte le comunicazioni effettuate sulla linea telefonica esterna PSTN (morsetti LE) provengono dalla linea telefonica collegata ai morsetti LI, e non vengono alterate. Di conseguenza la linea PSTN collegata a LE non è considerata percorso di comunicazione ai fini della norma EN 50136.

Canale GSM

Fornisce ai dispositivi collegati ai morsetti LI la linea simulata se è presente la copertura GSM. In caso di mancanza di campo GSM, commuta sulla Linea Telefonica PSTN.

Sequenza Trasmissione Contact ID/SIA su rete dati cellulare

Il Comunicatore, nel caso in cui siano stati inseriti dei numeri di telefono (Prefissi sulla pagina *PTM*) tramite la Console, indirizza le chiamate a tali numerazioni su rete dati cellulare.

- > Quando si verifica un evento, la centrale antifurto prende la linea telefonica.
- Viene simulato il tono di chiamata.
- La centrale antifurto compone il numero della Centrale di Vigilanza. Assicurarsi che la centrale antifurto inserisca una pausa di almeno 1 secondo oppure che verifichi la presenza del Tono di Chiamata, prima di comporre il numero.
- > Il Comunicatore invia il tono di handshake richiesto per il Contact ID o SIA.
- > Dopo aver ricevuto l'handshake, la centrale antifurto trasmette gli eventi di allarme.
- Il Comunicatore decodifica e trasforma il messaggio in un pacchetto dati e lo invia al ricevitore della Centrale di Vigilanza tramite la rete dati cellulare.
- Il ricevitore riconosce l'evento e invia la conferma di ricezione (kiss-off) al Comunicatore che inoltra il corrispondente segnale di kiss-off alla centrale.
- Dopo che questo Comunicatore ha generato il segnale di kiss-off, se non ci sono altri eventi che devono essere inviati, la centrale antifurto riaggancia, altrimenti essa può inviare l'evento successivo.

Avvisatore SMS

Nella modalità di funzionamento come Avvisatore SMS sono chiamati uno o più numeri telefonici (fino a 8 numeri telefonici, selezionati tra i numeri della rubrica) ai quali inviare i Messaggi SMS (lunghezza massima 70 caratteri), programmati in precedenza, associati ai seguenti eventi elencati nella Tabella 10 a pagina 23.

L'invio di un Messaggio SMS avviene quando si verifica uno degli eventi elencati sopra per il quale è stato programmato un messaggio SMS ed almeno un numero telefonico.

Avvisatore Vocale

Nella modalità di funzionamento come Avvisatore Vocale sono chiamati uno o più numeri telefonici (fino a 8 numeri telefonici, selezionati tra i numeri della rubrica) ai quali inviare fino a 3 messaggi vocali preregistrati. Si possono registrare fino a 150 messaggi vocali della durata massima di 6 secondi ciascuno. I messaggi possono essere associati agli eventi elencati nella Tabella 10 a pagina 23.

La chiamata vocale avviene quando si verifica un evento per il quale è stato programmato un messaggio vocale ed almeno un numero di telefono. In tal caso il Comunicatore esegue le fasi descritte di seguito.

- 1. Il Comunicatore seleziona il numero telefonico ed inoltra la chiamata sulla linea telefonica GSM.
- 2. Il Comunicatore verifica che il numero non sia occupato o che non ci siano problemi sulla rete GSM affinché si possa procedere con la fase successiva, altrimenti termina la chiamata e ritenta di nuovo dalla Fase 1, per il numero di volte programmato (vedere **Call attempts** nel par. "SMS/Voice Calls" a pagina 46) oltre le quali il ciclo di chiamate si considera terminato. Se l'evento è stato programmato per chiamare più numeri telefonici, questi saranno chiamati in sequenza. Così facendo, ad esempio, si evita la possibilità di richiamare più volte e nell'arco di pochi secondi, un numero occupato.
- 3. Il Comunicatore attende fino a 60 secondi la risposta del numero chiamato. In caso di esito positivo passa alla Fase 4, altrimenti termina la chiamata e ritenta di nuovo dalla Fase 1 per il numero di volte programmato (vedere Call attempts nel par. "SMS/Voice Calls" a pagina 46) oltre le quali il ciclo di chiamate si considera terminato.
- 4. Il Comunicatore riproduce il messaggio relativo al canale andato in allarme: la chiamata si considera terminata solo dopo la ricezione del messaggio oppure alla pressione del tasto Sul telefono che ha ricevuto il messaggio, se l'opzione Call Confirmation è stata abilitata (vedere "SMS/Voice Calls" a pagina 46).

Se all'atto della selezione si sono verificati più eventi che determinano l'invio di diversi messaggi allo stesso numero telefonico, tali messaggi vengono riprodotti in sequenza, ciascuno per il numero di **Repetitions** programmato (vedere "SMS/Voice Calls" a pagina 46), durante la stessa telefonata, evitando di chiamare più volte lo stesso numero.

Se al termine del ciclo di chiamate, l'ingresso che ha provocato l'attivazione del Comunicatore è ancora in allarme, la procedura appena descritta non verrà eseguita di nuovo. È necessario, infatti, che l'ingresso che ha provocato un ciclo di chiamate, torni a riposo prima che ne possa attivare uno nuovo.

Il Comunicatore è in grado di:

- > inoltrare i messaggi vocali della centrale su GSM;
- > inoltrare i messaggi Contact ID della centrale, sul canale vocale GSM;
- inviare i propri messaggi vocali;
- inviare i propri messaggi SMS;
- inviare i propri messaggi digitali (Contact ID/SIA), su rete dati cellulare;
- gestire i messaggi SMS in arrivo;
- > inviare pacchetti di dati per la supervisione della comunicazione con i ricevitori IP.

Per tutte le azioni descritte sopra, la priorità è programmabile tramite la Console (vedere "Priorities" a pagina 42). La tabella seguente mostra l'impostazione di fabbrica delle priorità.

N.	Azione	Priorità	Programmabile da Console
1	Inoltro messaggio vocale/Contact ID della centrale, su canale vocale GSM.	0 (ALTA)	Si
2	Invio messaggio digitale del Comunicatore (Contact ID/SIA) su rete dati cellulare.	1	Si
3	Invio messaggio vocale/SMS del Comunicatore.	2	Si
4	Gestione messaggio SMS in arrivo.	3	No
5	Supervisione su rete dati cellulare.	4 (BASSA)	No

Tabella 11 - impostazione di fabbrica della priorità delle azioni.

Funzionamento di fabbrica

- Se il dispositivo sta trasmettendo un evento e si verifica un evento diverso con priorità più alta, il Comunicatore interrompe la trasmissione dell'evento corrente e lo mette in coda.
- Dopo la trasmissione dell'evento con priorità più alta il Comunicatore prova di nuovo a trasmettere l'evento precedente interrotto (e messo in coda).
- > Se più eventi con la stessa priorità si verificano contemporaneamente, saranno messi in coda e trasmessi in sequenza.
- Il messaggio vocale del Comunicatore ha priorità inferiore rispetto a un evento della centrale: se si verifica un evento della centrale mentre il Comunicatore sta trasmettendo un messaggio vocale, il Comunicatore chiude la chiamata e la centrale prende la linea (sgancio rilevato); dopo la trasmissione dell'evento (aggancio rilevato) il Comunicatore prova di nuovo a trasmettere il messaggio vocale precedente interrotto (in coda).
- Se l'invio dei messaggi vocali del Comunicatore ha una priorità maggiore e si verifica un evento dalla centrale mentre il Comunicatore sta inviando un messaggio vocale, il Comunicatore deve fornire il segnale di occupato alla centrale e continuare a trasmettere i messaggi.
- Il messaggio SMS del Comunicatore ha una priorità inferiore rispetto ai messaggi della centrale e ai messaggi vocali del Comunicatore ma l'invio in corso di un SMS non può essere interrotto.
- > L'invio dei pacchetti di dati per la supervisione della comunicazione con i ricevitori IP ha la priorità più bassa.

Se programmato tramite la Console (vedere la pagina **Options** > **Pay As You Go Balance**), è possibile controllare il credito residuo sulla scheda SIM prepagata. Una volta abilitato, il controllo del credito residuo può essere fatto in tre modi diversi:

- 1. Tramite la Console (nella pagina Status, solo nel caso di connessione PC-Link o USB).
- 2. Mediante un SMS si richiede la risposta al numero del mittente. Il comando inviato deve includere il PIN Utente Normale.
- Viene periodicamente inviato al primo numero in rubrica un SMS contenente le informazioni fornite dall'operatore sul credito residuo. Per tutti gli operatori che supportano la richiesta del credito residuo tramite comando di rete, è possibile inserire la stringa di interrogazione tramite la Console.

🕫 A discrezione del singolo operatore di Rete GSM, il servizio di gestione credito delle SIM CARD prepagate può essere sospeso.

Controllo delle comunicazioni con la centrale (PTM)

Il controllo costante delle comunicazioni con la Centrale (funzione PTM) consente al Comunicatore di inviare le chiamate tramite rete GSM nel caso in cui la comunicazione tra la centrale di allarme e la centrale di vigilanza non avvenga con successo sulla linea telefonica PSTN. Se programmata, (tramite la Console, pagina **PSTN / PTM**), questa caratteristica è operativa solo quando la linea PSTN è connessa ai morsetti **LE** presenti ed è presente.

🕼 Il rilevamento della selezione a impulsi non è supportata.

Quando la funzione PTM è attivata si verifica l'evento Guasto PSTN.

Il Comunicatore controlla la linea telefonica LE e, una volta rilevato l'impegno della linea da parte della centrale, esegue le seguenti azioni:

- decodifica del numero composto (DTMF);
- se il numero telefonico decodificato ha l'opzione PTM abilitata, il Comunicatore verifica la presenza del Kiss-Off (segnale di conferma ricezione evento che è inviato dalla centrale di vigilanza alla centrale antintrusione).

La centrale deve eseguire la chiamata immediatamente: il tempo minimo tra lo sgancio della linea e la chiamata, programmato sulla centrale, deve essere maggiore di 2 secondi.

Se l'opzione **PTM All Numbers** è abilitata (vedere "**PSTN / PTM**" a pagina 51) il Comunicatore controllerà, per ogni chiamata effettuata, la presenza del kiss-off.

Questo Comunicatore possiede 6 morsetti (**T1**, **T2**, **T3**, **T4**, **T5** e **T6**) che possono essere programmati come Ingressi o Uscite Open-Collector. Le Uscite Open Collector possono essere attivate in modo automatico (al verificarsi di certi eventi preprogrammati) oppure da remoto, mediante l'invio di un SMS o il Riconoscimento del Chiamante da un numero programmato in precedenza.

Attivazione e disattivazione delle Uscite in automatico

Le Uscite Open Collector di questo Comunicatore possono essere attivate in modo automatico dai seguenti eventi.

- > Panel interconnection fault: si attiva quando la connessione con la centrale non è presente.
- > Jamming detect: si attiva l'uscita quando il dispositivo è sottoposto a disturbi elettronici (morsetto T6, di fabbrica).
- > Antenna fault: si attiva quando manca l'antenna o l'antenna ha una funzionalità limitata (solo con ANT5-02).
- > Tamper: si attiva l'uscita quando viene rilevato un Sabotaggio (morsetto T4, di fabbrica).
- > PSTN fault: si attiva l'uscita in caso di guasto PSTN (morsetto T1, di fabbrica).
- > GSM fault: si attiva in caso di guasto del modulo GSM, problema sulla SIM, segnale assente (morsetto T5, di fabbrica).
- > No cellular network: si attiva in caso di problema relativo all'attivazione della connessione dati (morsetto T2, di fabbrica).
- > IP receiver fault: si attiva in caso di problemi di comunicazione con il ricevitore IP.
- > FTC fault: si attiva quando fallisce l'invio di un evento.
- > Power fault: si attiva l'uscita in caso di guasto dell' alimentazione.
- Un'Uscita OC attivata in automatico, torna a riposo quando sono rimosse tutte le cause che ne hanno provocato l'attivazione, tranne che per fallimento della comunicazione di un evento interno (FTC), in questo caso torna a riposo dopo un tempo programmato (Tempo di ON).

Attivazione e disattivazione delle Uscite da remoto

Ceve essere presente la connessione GSM affinché le uscite possano essere attivate/disattivate da remoto.

Si consiglia di programmare il dispositivo con l'opzione **Black List Enabled** abilitata (**Options** > **Dial Options**) e l'opzione **White list** disabilitata (**Phonebook**) per quei numeri che si vogliono utilizzare per tale funzionalità.

Il numero usato per l'attivazione delle uscite mediante il riconoscimento del chiamante (Caller ID) NON deve essere nascosto (NON deve essere un "numero privato").

l morsetti T1, T2, T3, T4, T5 e T6 quando sono programmati come uscite possono essere controllati da remoto via SMS e attraverso il riconoscimento del chiamante (Caller ID).

Il messaggio SMS non sarà mai memorizzato sul dispositivo, ma viene cancellato dopo l'esecuzione del comando. Per abilitare questa funzione, l'uscita deve essere configurata come **Reserved Output**.

Le Uscite Open-Collector possono essere programmate come Bistable o Monostable:

- > l'attivazione e la disattivazione delle Uscite Bistable avviene attraverso 2 comandi distinti;
- le uscite Monostable restano attive per il Monostable Time On programmato, trascorso il quale tornano a riposo, oppure fino a quando non sono disattivate tramite l'apposito SMS.

Ogni uscita può essere programmata per fornire un segnale di conferma:

- > un SMS precedentemente programmato, se l'attivazione/disattivazione dell'uscita viene fatta tramite SMS;
- > uno squillo di conferma, se l'attivazione/disattivazione avviene tramite il riconoscimento del chiamante (Caller ID).
- Nel caso di riconoscimento del chiamante (Caller ID), la chiamata viene chiusa automaticamente 12 secondi dopo l'attivazione dell'uscita.

Per maggiori informazioni sulle opzioni Control String e User Code usati nei paragrafi seguenti, fare riferimento ai paragrafi "Inputs/Outputs" a pagina 44 e "Options" a pagina 41.

Uscite Bistabili

Le Uscite Open Collector impostate come Bistabili possono essere attivate in 2 modi:

 Inviando un SMS formato dal cancelletto (#), dal Codice Utente, dalla Control String (all'inizio della Control String non devono esserci spazi vuoti) e dai caratteri =ON* secondo la seguente sintassi:

#Codice Utente*Control String=ON* (esempio: #123456*LUCECASA=ON*)

- Attraverso il riconoscimento del chiamante (Caller ID): in tal caso l'Uscita viene attivata a "costo zero" in quanto il dispositivo, dopo aver riconosciuto il chiamante, rifiuta la chiamata e attiva l'uscita.
- La disattivazione di un'Uscita OC di tipo Bistabile può essere fatta SOLO attraverso l'invio di un messaggio SMS formato dal cancelletto (#), dal Codice Utente, dalla Control String e dai caratteri =OFF* secondo la seguente sintassi:

#Codice Utente*Stringa di Controllo=OFF* (esempio: #123456*LUCECASA=OFF*)

Il Codice Utente (6 cifre) impostato di fabbrica è 000000; per modificarlo vedere il paragrafo "Modifica del Codice Utente" a pagina 32.

Uscite Monostabili

Le Uscite OC impostate come Monostabili possono essere attivate in 2 modi: tramite SMS e tramite Riconoscimento del Chiamante.

SMS

Inviare un SMS formato dal cancelletto (#), dal Codice Utente, dalla **Control String** (all'inizio della **Control String** non devono esserci spazi vuoti) e dai caratteri =**O**N^{*}, =**O**N^{*}**TonU**^{*} oppure =**O**FF^{*} secondo la seguente sintassi:

#Codice Utente*Control String=ON*

#Codice Utente*Control String=ON*TonU*

#Codice Utente*Control String=OFF*

Il parametro =**ON*****TonU*** permette di impostare il **Tempo di ON** da 1 secondo a 86400 secondi, con passi da 1 secondo. Il **Tempo di ON** può essere impostato anche tramite il software di programmazione del Comunicatore. **Ton** rappresenta il valore e **U** l'unità espressa in **H** (ore), **M** (minuti) e **S** (secondi), come negli esempi seguenti.

Esempi si SMS	Effetto
#123456*LUCECASA= ON *	Attivazione Bistabile.
#123456*LUCECASA= ON **	Attiva come da programmazione.
#123456*LUCECASA= ON *3600 S *	Attiva per 3600 secondi.
#123456*LUCECASA= ON *50 M *	Attiva per 50 minuti.
#123456*LUCECASA= ON *3600*	Attiva come da programmazione, il Tempo di ON non valido sarà ignorato.
#123456*LUCECASA= ON *000 S *	Attiva come da programmazione, il Tempo di ON non valido sarà ignorato.
#123456*LUCECASA= OFF *	Disattivazione.

Per attivare l'uscita tramite SMS rispettando la programmazione togliere il parametro TonU lasciando i caratteri **. (Esempio: #9876*LUCECASA=ON **).

Nel caso di errata programmazione per l'attivazione dell'Uscita Monostabile, l'Uscita stessa verrà attivata con il valore di tempo impostato nella Console.

Riconoscimento del chiamante

L'uscita viene attivata a "costo zero" in quanto il Comunicatore, dopo aver riconosciuto il chiamante, attiva l'uscita senza rispondere alla chiamata.

🕼 Le Uscite OC di tipo Monostabile tornano a riposo dopo il Monostable Time On programmato.

Il Monostable Time On può essere impostato da 1 secondo a 86400 secondi, con passi da 1 secondo.
Il Codice Utente impostato di fabbrica è 000000: per modificarlo vedere il paragrafo "Modifica del Codice Utente" a pagina 32.

Oltre a quelle descritte nel paragrafo "Attivazione delle Uscite" a pagina 29, si possono effettuare altre operazioni da remoto tramite l'invio di opportuni messaggi SMS.

Modifica del Codice Utente

Il Codice Utente impostato di fabbrica è 000000; per modificarlo inviare un messaggio SMS formato dai caratteri **#CUC** seguiti dal <u>vecchio</u> Codice Utente e dal <u>nuovo</u> Codice Utente racchiusi fra i caratteri * secondo la seguente sintassi:

#CUC *Codice Utente*Nuovo Codice Utente*

Un SMS confermerà che il Codice Utente è stato cambiato.

Per la composizione del Codice Utente possono essere utilizzati solo le cifre da 0 a 9 (6 cifre).

Abilitare o disabilitare la programmazione remota

La programmazione remota permette di utilizzare tramite rete le funzionalità offerte dalla Console. Per gestire da remoto i parametri del Comunicatore occorre abilitare la programmazione remota, questo può essere fatto tramite la Console (vedere il paragrafo "Network Settings" a pagina 43), oppure inviando un messaggio SMS formato dai caratteri **#ERA** seguiti dal Codice Utente e da **ON** racchiusi fra i caratteri * secondo la seguente sintassi:

#ERA *Codice Utente*ON*

Per disabilitare invece la programmazione remota inviare il seguente messaggio SMS:

#ERA *Codice Utente*OFF *

Un SMS confermerà se il comando ha avuto successo.

Modifica del Codice Installatore

Il Codice Installatore (6 cifre) è utilizzato in caso di necessità per l'accesso all'interfaccia di programmazione remota (vedere il paragrafo "Installer Authentication" a pagina 41). Il Codice Installatore impostato di fabbrica è 111111 per modificarlo inviare un messaggio SMS formato dai caratteri **#CIC** seguiti dal <u>vecchio</u> Codice Installatore e dal <u>nuovo</u> Codice Installatore racchiusi fra i caratteri * secondo la seguente sintassi:

#CIC *Codice Installatore*Nuovo Codice Installatore*

Per la composizione del Codice Installatore possono essere utilizzati solo le cifre da 0 a 9 (6 cifre). Se l'opzione EN50136 è abilitata, affinché il cambio Codice Installatore abbia effetto, l'Installatore deve essere stato abilitato dall'Utente Normale.

Un SMS confermerà che il Codice Installatore è stato cambiato.

Modifica del Codice Installatore Livello 4

Il Codice Installatore Livello 4 di fabbrica è 222222; per modificarlo inviare un messaggio SMS formato dai caratteri **#CMC** seguiti dal <u>vecchio</u> Codice Installatore Livello 4 e dal <u>nuovo</u> Codice Installatore Livello 4 racchiusi fra i caratteri * secondo la seguente sintassi:

#CMC *Codice Installatore Livello 4*Nuovo Codice Installatore Livello 4*

Per la composizione del Codice Installatore Livello 4 possono essere utilizzati solo le cifre da 0 a 9 (6 cifre). Affinché il cambio del Codice Installatore Livello 4 abbia effetto, l'Installatore Livello 4 deve essere stato abilitato dall'Installatore.

Un SMS confermerà che il Codice Installatore Livello 4 è stato cambiato.

Controllo del credito residuo

Per conoscere il credito residuo tramite un messaggio SMS si può procedere attraverso la Console (vedere il paragrafo "Pay As You Go Balance" a pagina 42) oppure da remoto inviando un messaggio SMS formato dai caratteri **#CCC** seguiti dal carattere * e dal Codice Utente, secondo la seguente sintassi:

#CCC*Codice Utente*

oppure #ICCC seguiti dal carattere * e dal Codice Installatore, secondo la seguente sintassi:

#ICCC *Codice Installatore*

🕼 L'SMS con credito residuo sarà inviato al numero telefonico del mittente.

A discrezione del singolo operatore di Rete GSM, il servizio di gestione credito delle schede SIM prepagate può essere sospeso. Se l'opzione **EN50136** è abilitata, affinché il comando abbia effetto, l'Installatore deve essere stato abilitato dall'Utente Normale.

Controllo data di scadenza

Per conoscere la data di scadenza della scheda SIM tramite un messaggio SMS da remoto inviare un messaggio SMS formato dai caratteri **#EDC** seguiti dal carattere * secondo la seguente sintassi:

#EDC*Codice Utente*

L'SMS con la data di scadenza sarà inviato al Numero Telefonico del Mittente.

Aggiornamento data di scadenza

Questo comando è usato per aggiornare le informazioni sulla data di scadenza della scheda SIM tramite un messaggio SMS da remoto, formato dai caratteri **#EDU** seguiti dal carattere * secondo la seguente sintassi:

#EDU*Codice Utente*nuova data*

La nuova data deve avere il formato GG/MM/AAAA.

Se NON è mai stata programmata una data di scadenza con la Console, l'orario di scadenza sarà impostato alle ore 10:00 AM. Se è stata programmata una data ed un orario di scadenza con la Console e successivamente si modifica la data di scadenza con l'SMS #EDU, l'orario di scadenza sarà quello impostato precedentemente con la Console.

Conoscere il Numero di Serie

Questo comando è usato per conoscere il Numero di Serie del Comunicatore tramite un messaggio SMS da remoto formato dai caratteri **#RID** seguiti dal carattere * e dal Codice Utente, secondo la seguente sintassi:

#RID *Codice Utente*

oppure #IRID seguiti dal carattere * e dal Codice Installatore, secondo la seguente sintassi:

#IRID *Codice Installatore*

Il dispositivo risponderà con RID: 01234567.

Abilitare l'Installatore

L'Utente, per abilitare l'Installatore ad operare sul dispositivo, deve inviare un messaggio SMS formato dai caratteri **#ENI** seguiti dal Codice Utente secondo la seguente sintassi:

#ENI *Codice Utente*

Un SMS automatico confermerà se il comando ha avuto successo.

L'abilitazione dell'Installatore è necessaria solo se l'opzione EN50136 è abilitata; in caso contrario l'Installatore è sempre abilitato.

Disabilitare l'Installatore

L'Utente, per disabilitare l'Installatore ad operare sul dispositivo, deve inviare un messaggio SMS formato dai caratteri **#DSI** seguiti dal Codice Utente secondo la seguente sintassi:

#DSI *Codice Utente*

Un SMS automatico confermerà se il comando ha avuto successo.

L'Installatore viene disabilitato automaticamente dopo 12 ore dalla sua abilitazione. La disabilitazione dell'Installatore disabilita automaticamente anche l'Installatore di Livello 4.

Abilitare l'Installatore Livello 4

L'Installatore, per abilitare l'Installatore Livello 4 ad operare sul dispositivo, deve inviare un messaggio SMS formato dai caratteri #ENM seguiti dal Codice Installatore secondo la seguente sintassi:

#ENM *Codice Installatore*

Un SMS automatico confermerà se il comando ha avuto successo.

Dopo un time-out di 12 ore l'Installatore (di livello 4) sarà automaticamente disabilitato.

Iniziare una sessione e/o programmazione da remoto

Per iniziare una sessione da remoto del Comunicatore occorre inviare un messaggio SMS formato dai caratteri **#SRS** seguiti dal IP Console e dalla Porta Console racchiusi fra i caratteri *, secondo la seguente sintassi:

#SRS *IP Console* Porta Console*

dove:

- IP Console è Indirizzo IP pubblico del PC nel formato numerico "AAA.BBB.CCC.DDD" (ad esempio 37.207.123.181) oppure nel formato nome host e dominio (Fully Qualified Domain Name, ad esempio "mio_nome.dyndns.org");
- > Porta Console è la Porta IP nel formato "NNNNN" (un numero di 5 cifre compreso tra 1 e 65535).
- Sul router, al quale è collegato il PC della Console, deve essere impostato il port forwarding dalla Porta Console alla porta TCP 51004 (la porta usata localmente dalla Console, NON modificabile): chiedere all'amministratore di rete o vedere le istruzioni del router.

Sarà usato l'APN specificato nella pagina **Network Settings** della Console oppure quello programmato per il Ricevitore 1 (pagina **Ricevitori IP**).

Se non è stato programmato un APN (né nella pagina **Network Settings** né nella pagina **IP Receivers**), l'SMS deve indicare i dati necessari alla connessione nel seguente formato:

#SRS*IP Console* Porta Console *nome del punto di accesso APN*

In alcuni casi, se nella Console le opzioni **Remote Access User Name** (nome Utente per APN, max 32 caratteri) e **Remote Access Password** (Password per APN, max 32 caratteri) sono impostati, la stringa sopra è sufficiente per iniziare una sessione, altrimenti la stringa dovrà essere come quella seguente:

#SRS *IP Console* Porta Console *nome del punto di accesso APN*Nome Utente*Password*

PROGRAMMAZIONE DA PC

Per il corretto funzionamento di questo Comunicatore, usare una scheda SIM da 32 K o superiore.

Per effettuare la Programmazione da PC è necessario il cavo PC-Link (non fornito), collegato tra il connettore 15 del Comunicatore e una porta COM del PC, e la Console (Figura 7). Fare attenzione al verso di inserimento del connettore del cavo PC-Link usato. Una volta effettuato il collegamento, selezionare la porta COM utilizzata tramite la voce di Menù **Tools > Modem Manager Configuration**. Nel caso ci sia un problema di comunicazione controllare il collegamento e le impostazioni della porta seriale.



Figura 7 – Schema di collegamento del cavo PC-Link: A) connettore RS-232 femmina, lato saldature B) inserire il cavo PC-Link nel modo corretto.

In alternativa collegare il Comunicatore a un PC mediante di un cavo USB A-A (cavo hub), vedere "Funzionalità del connettore USB" a pagina 21.

- Per installare ed eseguire la Console, è necessario disporre dei diritti di Amministratore del PC; si consiglia, inoltre, di verificare le impostazioni del firewall se si verificano dei problemi durante l'installazione dell'applicazione. La Console può essere scaricare dal sito www.dsc.com.
- 1. Installare la Console.
- 2. Eseguire la Console.
- Selezionare il nome Utente ed inserire la corrispondente Password per entrare nella relativa sessione: di fabbrica si ha a disposizione il nome Utente admin e la password è 1234.
- Aprire il Menu File e cliccare su New Account per creare un nuovo impianto o aprire un impianto elencato nella scheda Start Page: dopo averlo selezionato nella lista della finestra, aprirlo con un doppio clic.
- Per modificare la lingua della Console, cliccare su Tools > Edit Current User; selezionare nella finestra che si apre, la lingua desiderata tra quelle disponibili.

Descrizione dei Menu

Menu File

- New Account: Il comando New Account crea un nuovo impianto e assegna i valori di fabbrica a tutti i parametri di programmazione.
- > Account Group Maintenance: per raggruppare più impianti in un gruppo.
- > Recent Files: per selezionare un impianto esistente.
- > Exit: Il comando Exit chiude il programma. Sarà chiesto di salvare i dati modificati dell'installazione corrente.
- Menu View
- > Start Page: corrisponde a cliccare sulla scheda Start Page.
- > Toolbar: si apre il campo Account Group Maintenance.
- > Operators Online: lista degli utenti collegati.
- > Open Accounts: lista impianti memorizzati.
- Communication Jobs: lista sessioni di comunicazioni, in alternativa cliccare sull'icona
- > Recent Activity: lista delle attività recenti.
- Menu Tools
- > Language Manager: per modificare, importare/esportare, creare una nuova lingua.
- DLS 5 v1.50 Operator Maintenance: in questa finestra l'amministratore può modificare la sua password per il software e impostare la password per un eventuale utente (con possibili limitazioni operative-Edit Operator Roles) sempre per la Console.
- Modem Manager Configuration: in questa finestra si imposta il tipo di connessione: PCLINK e la porta di comunicazione.
- > Edit Current Operator: vedi nota nella pagina precedente per cambiare la lingua della Console.
- > Backup/Restore Database: per impostare le opzioni per la gestione del database.
- > Recycle Bin: selezionare l'impianto ed eliminarlo.
- Menu Window
- > Close All Tabs: per chiudere tutte le schede degli impianti aperti.
- Start Page: corrisponde a cliccare sul campo Start Page.
- Menu Help
- > About DLS: per vedere la versione della Console.
- > End User License Agreement: per leggere il testo del contratto di licenza.
- > Updates: Check For Updates; Show Installed Updates; Manually Install Update.
- > Send Feedback: per inviare un eventuale commento al produttore

Descrizione delle Icone

Global Upload: per leggere la programmazione del Comunicatore sul PC.

Global Download: una volta effettuata la programmazione per un nuovo impianto (oppure modificate le impostazioni di un <u>impi</u>anto caricato in precedenza) inviare la programmazione al Comunicatore.

🕼 Save: se si modificano i dati di programmazione dell'impianto esistente, cliccando su Save sarà salvata la nuova configurazione.

Connect Only.

💆 Communicate Tags.

- 🛃 Upload Event Log.
- 🐱 Clear all tags.
 - Disconnect When Complete.

Programming/Audio Import/Export.

Select User: consente di visualizzare solo le informazioni pertinenti al Normal User, all'Installer o al Level4 Installer.

Q Option Name Search: inserire a sinistra dell'icona il nome della opzione da cercare.

Icone comuni a tutte le pagine di programmazione.

Clear all tags for this group.

Export.

Restore all options to default.

Restore all options to original.

Seleziona tutte le opzioni della pagina per il caricamento.

Seleziona tutte le opzioni della pagina per l'invio.

Nella sezione di programmazione sono presenti le seguenti pagine.

Phonebook: pagina relativa alla rubrica telefonica.

Options: pagina delle opzioni.

Firmware Update: questa icona viene visualizzata solo quando è abilitato l'Installatore Livello 4 ed in questa pagina si esegue la procedura di aggiornamento firmware (vedere icona **Select User**).

•••• Network Settings: pagina parametri Connessione.

Inputs/Outputs: in questa pagina si programmano i parametri per le uscite/ingressi del Comunicatore.

Communicator: pagina per la programmazione del Comunicatore.

TP Receivers: in questa pagina vanno programmate tutte le opzioni del Ricevitore IP.

Voice Messages: pagina per la gestione dei messaggi vocali.

PSTN / PTM: pagina per impostare le caratteristiche della funzione PTM.

Event Log: pagina dove impostare tutti i parametri relativi al Registro Eventi.

Status: pagina per il controllo del Comunicatore.

Se si desidera iniziare la programmazione per un nuovo impianto, selezionare la voce di Menù File > New Account.

Per visualizzare la lista degli impianti caricati in archivio, selezionare la voce di menù View > Start Page o cliccare sul campo Start Page. In questa sezione è possibile eliminare o richiamare la configurazione relativa ad un impianto con la seguente procedura:

- 1. Cliccare con il tasto destro del mouse sul nome desiderato.
- Selezionare Open per caricare i dati dall'archivio oppure Delete per cancellare definitivamente l'impianto e tutti i suoi dati dall'archivio.

Per caricare un impianto è anche possibile effettuare un doppio-clic sul nome dello stesso.

È anche possibile ordinare alfabeticamente o per codice la lista con un clic del mouse sull'intestazione della relativa colonna.

Tutti i parametri da programmare sono raccolti nelle pagine seguenti. In questo capitolo sono descritte in dettaglio le pagine presenti nell'applicazione.

In base al livello di accesso selezionato (Utente Normale, Installatore, Installatore Livello 4) le successive pagine di programmazione saranno differenti.

A

Programming/Audio Import/Export

Il pulsante i apre una finestra dove è possibile eseguire le operazioni descritte di seguito.



Export Programming: premere questo pulsante per esportare la programmazione corrente, dalla Console a una chiavetta USB.



Import Programming: premere questo pulsante per importare la programmazione di un Comunicatore da una chiavetta USB alla Console; la programmazione può essere quella precedentemente esportata da una Console installata su un altro PC o da un Comunicatore.



Export Audio: premere questo pulsante per esportare i messaggi vocali dalla Console a una chiavetta USB.



Import Audio: premere questo pulsante per importare i messaggi vocali da una chiavetta USB alla Console; i messaggi vocali possono essere quelli precedentemente esportati da una Console installata su un altro PC o da un Comunicatore.

Ripristino Programmazione di Fabbrica

Per ripristinare la programmazione di fabbrica del Comunicatore, procedere come descritto di seguito.

- 1. Togliere l'alimentazione al Comunicatore.
- 2. Tenendo cortocircuitati i piedini 1 e 4 del connettore PC LINK 15, ripristinare l'alimentazione.
- Tutti i LED si accendono e dopo qualche secondo i verdi si spengono, per segnalare che è in corso il ripristino della programmazione di fabbrica.
- 4. A questo punto è possibile rimuovere il cortocircuito dai piedini 1 e 4 del connettore 15.
- 5. Terminata la procedura il LED 🗥 lampeggia per segnalare che i PIN sono quelli di fabbrica; gli altri LED saranno spenti.
- I messaggi vocali registrati NON sono cancellati quando si esegue il ripristino della programmazione di fabbrica. I messaggi vocali possono essere cancellati sulla pagina Messaggi vocali della Console.

Il ripristino della programmazione di fabbrica NON può essere effettuato se il Comunicatore è alimentato SOLO dalla batteria di backup, per cui è necessario ricollegare l'alimentazione principale.

Phonebook

In questa pagina possono essere memorizzati fino a 32 numeri telefonici.

- Se è stata programmata la richiesta periodica del credito residuo della SIM del Comunicatore (vedere pagina Options) l'SMS di risposta sarà inviato al numero telefonico #1.
- **Label**: inserire una stringa alfanumerica di 16 caratteri al massimo.
- Phone Number: inserire un numero telefonico preceduto dal prefisso internazionale in formato "+xxx" (esempio: +39 per l'Italia). Sono ammesse 16 cifre al massimo (il carattere "+" conta come una cifra).
- I numeri telefonici nella rubrica saranno usati per l'attivazione delle Uscite, per il comunicatore SMS, per il comunicatore Vocale, per il ricevitore IP e per PTM (Panel Transmission Monitoring).
- White list: abilitare o disabilitare questa opzione consente al Comunicatore di accettare o rifiutare le chiamate in ingresso. Il Comunicatore accetta le chiamate in ingresso inoltrandole ai dispositivi telefonici collegati ai morsetti LI (ad esempio una centrale antifurto); questo è possibile solo se LI è in funzione come linea simulata via GSM. Il modo di funzionamento dell'opzione White List è legato alla selezione o meno dell'opzione Black List Enabled, presente nella pagina Options > Dialing Options: vedere la tabella sequente.

White List	Black List Enabled	Modo di Funzionamento
Disabilitata	Disabilitata	Accetta chiamate in ingresso da qualsiasi numero.
Abilitata	Disabilitata	Accetta chiamate in ingresso da qualsiasi numero.
Disabilitata	Abilitata	Rifiuta qualsiasi chiamata in ingresso.
Abilitata	Abilitata	Accetta chiamate in ingresso solo dai numeri con l'opzione White List abili- tata; rifiuta le chiamate provenienti da tutti gli altri numeri.

- Activate Output: cliccare sul [+] per selezionare i numeri telefonici che possono attivare le uscite T1, T2, T3, T4, T5 o T6 quando il Comunicatore riceve una chiamata da questi. Tale funzione non dipende dalle opzioni White List e Black List Enabled della pagina Options > Dialing Options. Per l'attivazione dell'uscita, è necessario che sia abilitato il servizio di identificazione del chiamante (Caller ID).
- Per l'attivazione dell'uscita, programmare i terminali T1, T2, T3, T4, T5 o T6 come Output e abilitare Reserved Output (vedere la pagina Inputs/Outputs).
- Output Activation Confirmation: abilitare questa opzione per ricevere uno squillo di conferma dell'avvenuta attivazione dell'uscita.
- Construite viene ricevuto dopo 1 minuto dall'attivazione dell'uscita.

Se il Comunicatore è impegnato in un'operazione (ad esempio, il canale GSM è impegnato in una comunicazione vocale), lo squillo di conferma non viene effettuato.

- PTM: abilitare questa opzione per attivare la funzione "PTM" sul numero selezionato. Utilizzare quest'opzione per monitorare le chiamate della centrale verso il numero telefonico di un ricevitore PSTN (Centrale di vigilanza). Di fabbrica: disabilitata.
- CID/SIA Event Conversion: per abilitare l'invio di messaggi mediante chiamata vocale e/o SMS, decodificando i pacchetti CID/SIA provenienti dalla centrale (vedere Tabella 12 a pagina 40).
- Virtual Receiver on GSM Path: se CID/SIA Event Conversion è abilitata e l'opzione IP Receiver on GSM Path è disabilitata, abilitando questa opzione si forza il Comunicatore a simulare un ricevitore (il comunicatore invia alla centrale l'Handshack ed il Kissoff).
- □ IP Receiver on GSM Path: per abilitare la decodifica degli eventi trasmessi dalla centrale verso il numero di telefono e la trasmissione degli eventi su rete cellulare verso ricevitori IP (Centrale di vigilanza).

PSTN/ GSM ¹	Communication protocol ²	CID/SIA Event Conversion	Virtual Receiver on GSM Path	IP Receiver on GSM Path	Effetti
PSTN	Ininfluente	Disabilitata	Ininfluente	Ininfluente	l messaggi vocali e digitali (SIA e CID) della centrale sono inoltrati su PSTN.
PSTN	SIA / Contact ID	Abilitata	Ininfluente	Ininfluente	I messaggi vocali e digitali della centrale sono inol- trati su PSTN. I messaggi digitali sono convertiti in messaggi vocali e/ o SMS (come impostato nella pagina Communicator > CID/SIA Converter) e inol- trati su GSM ³ .
GSM	Ininfluente	Disabilitata	Disabilitata	Disabilitata	l messaggi vocali della centrale sono inoltrati su GSM ⁴ .
GSM	Contact ID	Abilitata	Disabilitata	Disabilitata	I messaggi vocali e digitali (CID) della centrale sono inoltrati su GSM ⁴ . I messaggi digitali (CID) sono convertiti in messaggi vocali e/o SMS (come impostato nella pagina Communicator > CID/SIA Converter) e inol- trati su GSM ³ .
GSM	SIA / Contact ID	Abilitata	Abilitata	Disabilitata	I messaggi digitali (CID o SIA) sono convertiti in messaggi vocali e/o SMS (come impostato nella pagina Communicator > CID/SIA Converter) e inoltrati su GSM ³ . Il Comunicatore simula il comportamento di un rice- vitore fornendo i segnali di handshake e kissoff.
GSM	SIA / Contact ID	Disabilitata	Disabilitata	Abilitata	I messaggi digitali (CID/SIA) sono decodificati e inol- trati su rete dati cellulare ai ricevitori IP. Il Comunicatore simula il comportamento di un rice- vitore fornendo i segnali di handshake e kissoff.
GSM	SIA / Contact ID	Abilitata	Disabilitata	Abilitata	I messaggi digitali (CID/SIA) sono decodificati e inol- trati su rete dati cellulare ai ricevitori IP. Il Comunicatore simula il comportamento di un rice- vitore fornendo i segnali di handshake e kissoff. I messaggi digitali (CID o SIA) sono convertiti in messaggi vocali e/o SMS (come impostato nella pagina Communicator > CID/SIA Converter) e inoltrati su GSM ³ .

Tabella 12 - Effetti delle opzioni CID/SIA Event Conversion, Virtual Receiver on GSM Path *e* IP Receiver on GSM Path *sul funzionamento del Comunicatore.*

1) Si riferisce al canale di comunicazione usato dal Comunicatore.

2) Vedere pagina Options.

3) Solo se il protocollo di comunicazione impostato sulla centrale è coerente con quello impostato sul Comunicatore.
 4) I messaggi SIA e CID possono NON essere compresi dai ricevitori a causa delle distorsioni che possono subire durante la trasmissione su rete GSM.

Options

🕫 Questa pagina sarà differente, in base al livello di accesso: Utente Normale, Installatore, Installatore Livello 4.

User Authentication

- Installer Code Enabled: in questa casella l'Utente Normale può abilitare il codice Installatore per la programmazione del Comunicatore.
- 🕼 L'abilitazione dell'Installatore è necessaria solo se l'opzione EN50136 è abilitata.

L'installatore viene disabilitato automaticamente dopo 12 ore dalla sua abilitazione. La disabilitazione dell'Installatore disabiliterà automaticamente anche l'Installatore di Livello 4.

User Code: in questa casella deve essere digitato il codice Utente Normale (al massimo 6 caratteri numerici) usato, fra l'altro, per l'attivazione da remoto delle uscite. Di fabbrica: 000000.

Installer Authentication

- **Installer Code**: in questo campo è possibile digitare il codice Installatore (6 cifre). Di fabbrica: 111111.
- Level 4 Installer Code Enabled: in questa casella l'Installatore può abilitare il codice Installatore Livello 4 per l'aggiornamento del firmware del Comunicatore.
- 🕫 Questa opzione è bloccata se l'opzione EN50136 è disabilitata.
- EN50136: in questa casella l'Installatore può abilitare/disabilitare la conformità alle norme EN50136.
- 🕫 Al fine di garantire la conformità alla Norma EN 50136-2 l'opzione EN50136 NON deve essere disabilitata.

Level 4 Installer Authentication

□ Level 4 Installer Code: in questo campo è possibile digitare il codice Installatore Livello 4 (6 cifre). Questo codice permette l'accesso per aggiornare il firmware e visualizzare la pagina Status. Di fabbrica: 222222.

Dialing Options

Questa parte è per l'inserimento di alcune caratteristiche relative ai numeri telefonici.

- Dial Prefix: il numero inserito in questa casella viene anteposto a qualsiasi numero telefonico chiamato dal Comunicatore in modalità Interfaccia GSM. Digitare il prefisso desiderato (da 1 a 8 cifre) oppure lasciare la casella vuota, se non utilizzata.
- Digits to Remove: se questo Comunicatore è collegato a valle di un centralino telefonico, i numeri di telefono (programmati sulla centrale) devono essere preceduti dal numero del centralino (normalmente una cifra). Poiché il numero del centralino non è necessario quando le chiamate sono inviate sulla rete GSM, esso deve essere rimosso dalle cifre che formano il numero di telefono. Digitare il numero di cifre che formano il numero del centralino (es.: se il numero del centralino è 01, digitare 2 nel campo Digits to Remove).
- Il numero telefonico deve avere almeno due cifre in più rispetto al numero inserito nel campo Digits to Remove, altrimenti viene generato il tono di occupato.

Esempio di utilizzo.

- 1. Sul Comunicatore impostare il Dial Prefix = 9999 e impostare 2 su Digits to Remove.
- 2. Impostare una chiamata vocale sulla centrale verso il numero 9999011234567890.
- 3. Attivare sulla centrale la chiamata telefonica.
- 4. Il Comunicatore inoltrerà la chiamata al numero telefonico 1234567890.
- 🕸 Se è abilitata l'opzione Digits to Remove e la centrale chiama un numero telefonico che ha l'opzione CID/SIA Event

Conversion abilitata (vedere **Phonebook**), il numero di telefono inserito nella rubrica deve corrispondere con quello memorizzato nella centrale (compreso il prefisso), per fare in modo che il Comunicatore effettui la conversione.

- Black List Enabled: se abilitata, il Comunicatore accetta SOLO le chiamate dai numeri di telefono con l'opzione White List abilitata (vedere "Phonebook" a pagina 39).
- La funzione Black List COMBINATA con la funzione Activate Output su riconoscimento del chiamante produce l'abbattimento della chiamata ritardata di qualche secondo. Lo squillo di conferma associato alla funzione Activate Output su riconoscimento del chiamante produce l'abbattimento della chiamata ritardata di qualche secondo. Se la chiamata viene abbattuta immediatamente l'azione di attivazione uscita non è andata a buon fine.
- Tones: selezionare il nome del paese di installazione del Comunicatore: il paese selezionato stabilisce una serie di parametri per il corretto funzionamento della linea telefonica simulata.
- **Roaming Enabled**: selezionare questa casella per abilitare il roaming GSM.

Priorities

In questa pagina possono essere programmate alcune priorità del Comunicatore per la trasmissione degli eventi di allarme.

- Dialer / LI Priority: in questa casella è possibile definire la priorità tra Comunicatore (invio di messaggi vocali/SMS e digitali a ricevitori di centrali di vigilanza) e LI (eventi trasmessi dai dispositivi connessi ai morsetti LI, ad esempio, centrale antintrusione).
- Dialer Events Priority: in questo campo è possibile definire la priorità del Comunicatore (esempio 1:Rx; 2:Ring; 3:Digital Calls; 4:Voice Calls; 5:SMS).

Generic

In questa sezione è possibile impostare i livelli audio dell'altoparlante e del microfono del Comunicatore GSM.

- □ Speaker Volume: impostare il volume dell'altoparlante del Comunicatore: modificare questa opzione se la centrale collegata ai morsetti LI del Comunicatore non riesce a interpretare i comandi DTMF.
- Microphone Volume: impostare il volume del microfono del Comunicatore: modificare questa opzione se l'utente non riesce a comprendere i messaggi vocali trasmessi dalla centrale collegata ai morsetti LI del Comunicatore o quelli trasmessi dal Comunicatore stesso.
- Un volume elevato del microfono potrebbe corrompere i toni DTMF, provenienti dai dispositivi collegati ai morsetti LI, rendendoli irriconoscibili.
- **Enable Antenna Cut Detection**: se abilitata, quando l'antenna è mancante o in corto, si verifica l'evento **Antenna Fault**.
- **Enable Battery Detection**: se abilitata, quando sono rilevati i guasti relativi alla batteria, si verifica l'evento **Battery Fault**.

Automatic Clock Adjust

Le opzioni di questa sezione sono per la sincronizzazione automatica dell'orologio del Comunicatore.

- SIM Phone Number: digitare il numero telefonico della scheda SIM inserita nel Comunicatore (massimo 16 cifre).
- □ Auto SMS: se abilitata il Comunicatore aggiornerà la data e l'ora di sistema inviando un SMS al numero specificato nell'opzione SIM Phone Number. Di fabbrica: abilitata.
- □ IP Clock Adjust: se abilitata, il Comunicatore acquisisce l'ora e la data dal ricevitore IP 1, quando programmato e connesso. Di fabbrica: abilitata.
- Al fine di garantire la conformità alla Norma EN 50136-2 le opzioni Auto SMS e IP Clock Adjust devono essere abilitate.

Pay As You Go Balance

A discrezione dell'operatore di Rete GSM, il servizio di gestione credito delle schede SIM prepagate può essere sospeso.

Tramite questa sezione è possibile inviare periodicamente al primo numero in rubrica un SMS contenente le informazioni fornite dall'operatore sul credito residuo. Programmare le seguenti opzioni per una corretta richiesta del credito residuo in base al tipo di operatore in uso:

- **Enquiry Type**: scelta del tipo di richiesta (none, SMS, Call, Service Command).
- Enquiry Number: numero telefonico da chiamare o al quale mandare un SMS per richiedere l'informazione del credito residuo.
- **Balance Message**: stringa utilizzata sia per l'invio di SMS che per richieste tramite comando di rete.

□ Enquiry Interval: digitare in queste caselle l'intervallo entro il quale inviare un SMS Periodico con le informazioni sul credito residuo (se gestito dall'operatore telefonico). L'intervallo è composto dai seguenti valori:

— Days, giorno prossimo invio — selezionare per l'invio del successivo SMS Periodico. L'intervallo dei valori ammissibili va da 0 a 364;

- Hours, ora prossimo invio - selezionare per l'invio del successivo SMS Periodico. L'intervallo dei valori ammissibili va da 0 a 23.

SIM Expiration

- SIM Expiration Message: abilita l'invio del SMS (personalizzabile dall'utente) con le informazioni di scadenza e viene inviato al primo numero di telefono nella rubrica.
- SIM Expiration Date: fissata la data di scadenza, il messaggio viene inviato 30, 15, 7, 6, 5, 4, 3, 2 e 1 giorno prima della scadenza. Cliccando sul pulsante Now si imposta l'ora corrente del PC.
- L'SMS viene inviato una sola volta nei giorni prestabiliti: se l'invio fallisce, il Comunicatore non effettua altri tentativi.

Protocol Settings

- Handshake Repetition: impostare il numero di handshake generati dal Comunicatore ed inviati alla centrale connessa ai morsetti LL. Valori validi: da 1 a 4.
- Communication protocol: selezionare il tipo di protocollo da utilizzare: Contact ID o SIA.
- In base alla programmazione dell'opzione Communication protocol, il comunicatore è in grado di decodificare in alternativa gli eventi CID o gli eventi SIA provenienti dalla centrale collegata sulla linea LI e deve essere lo stesso per ciascun numero telefonico gestito da Comunicatore.

L'installatore dovrebbe verificare che il gestore (es. Wind, Tim, Vodafone) funzioni in modo affidabile con CID (Contact ID) su rete GSM, a causa dei problemi della qualità di trasmissione.

Network Settings

Questa pagina è per iniziare una sessione e/o programmazione da remoto.

- Device ID: inserire il numero seriale del comunicatore che si trova sulla scheda elettronica del Comunicatore.
- **Remote Access**: selezionare questa casella per abilitare la programmazione da remoto.
- Remote Access APN: nome del punto di accesso, massimo 32 caratteri. Questo è un dato che generalmente va richiesto all'operatore che fornisce il servizio di accesso alla rete dati cellulare.
- Remote Access User Name: per alcuni operatori è necessario inserire l'autenticazione della comunicazione, per cui se richiesto, inserire in questi campi il nome utente.
- **Remote Access Password**: inserire in questo campo la relativa password.
- Vedere il paragrafo "Iniziare una sessione e/o programmazione da remoto" a pagina 34.

In questa pagina vengono programmate le modalità Ingresso o Uscita, gli eventi di attivazione per le Uscite, la loro Polarità a riposo (N.C. o N.A.), le Uscite Riservate, le Stringhe SMS di Attivazione da remoto per le Uscite Riservate.

- **Input/output:** doppio clic sul numero dell'Ingresso/Uscita per vedere tutte le programmazioni relative.
- **Label**: inserire una stringa alfanumerica di 16 caratteri al massimo.
- □ I/O Type: in questa colonna è possibile programmare i morsetti T1, T2, T3, T4, T5 e T6 per le seguenti modalità:
 - Input, selezionare questa modalità per abilitare il morsetto corrispondente come Linea d'Ingresso;
 - Output, selezionare questa modalità per abilitare il morsetto corrispondente come Uscita Open-Collector.
- Delarity: in questa casella si programma lo stato dell'uscita/ingresso a riposo:
 - Normally Closed: con l'Uscita/ingresso a riposo, il relativo morsetto risulta a massa (negativo);
 - Normally Open: con l'Uscita/ingresso a riposo, il relativo morsetto risulta appeso.
- Output: se impostati come Uscita cliccare su [+] per aprire la colonna relativa all'evento da programmare in corrispondenza dell'uscita relativa. Il segno di spunta indicherà che in presenza di quell'evento, sarà attivata l'Uscita relativa. Fare clic sulle caselle per inserire/rimuovere il segno di spunta.
- 💵 La programmazione degli eventi associati ad un'uscita implica la disabilitazione di alcune caselle relative alla stessa uscita.
- > Panel Interconnection Fault: se selezionata, l'uscita sarà attivata se la centrale non è presente.
- Jamming Detect: se selezionata, l'uscita sarà attivata se il dispositivo è oggetto di disturbo radio.
- Antenna Fault: se selezionata, l'uscita sarà attivata se l'antenna non è presente o ha una funzionalità limitata (solo con ANT5-02).
- Tampers: se selezionata, l'uscita sarà attivata quando viene rilevato un sabotaggio (apertura coperchio e/o rimozione dal muro).
- PSTN Fault: se selezionata, l'uscita sarà attivata in caso di mancanza della linea telefonica esterna (quella collegata ai morsetti LE).
- SSM Fault: se selezionata, l'uscita sarà attivata se viene a mancare la rete GSM.
- > No Cellular Network: se selezionata, l'uscita sarà attivata in caso di problema relativo alla attivazione della connessione alla rete dati.
- > IP Receiver Fail: se selezionata, l'uscita sarà attivata in tutti i casi problemi di comunicazione con il ricevitore IP.
- FTC Fault: se selezionata, l'uscita si attiva quando un'azione telefonica NON va a buon fine e torna a riposo quando l'ultima azione telefonica va a buon fine.
- > Power Fault: se selezionata, l'uscita sarà attivata quando viene rilevato un guasto all'alimentazione.
- > Reserved Output: se selezionata, l'uscita può essere attivata tramite riconoscimento del chiamante (Caller ID) e/o SMS.
- Se l'opzione Reserved Output è abilitata, tutte le altre opzioni vengono disabilitate.
- Control String: digitare in questa colonna la stringa (massimo 16 caratteri alfanumerici) che deve essere inviata quando si vuole attivare/disattivare l'Uscita corrispondente, da remoto tramite SMS. Questa funzionalità è operativa anche se il ricono-scimento del chiamante non è abilitato.

Activation Confirmation: selezionare il tipo di conferma che si vuole avere quando l'uscita viene attivata: none, Ring, SMS (NON disponibile se la casella Control String viene lasciata vuota) e Ring + SMS. Se l'uscita viene attivata tramite l'invio di un SMS, la conferma di attivazione dell'uscita viene inoltrata tramite SMS (vedere tabella seguente).

PROGRAMMAZIONE		ZIONE	EFFETTI		
Black List Enabled	White list	Activation Confirmation	Chiamata Inoltrata (solo se il Comunicatore è commutato su rete GSM)	Squillo Conferma	
Disabilitata	Disabilitata	Nessuna	SI	NO	
Disabilitata	Disabilitata	Squillo	NO	SI	
Disabilitata	Abilitata	Nessuna	SI	NO	
Disabilitata	Abilitata	Squillo	NO	SI	
Abilitata	Disabilitata	Nessuna	NO	NO	
Abilitata	Disabilitata	Squillo	NO	SI	
Abilitata	Abilitata	Nessuna	SI	NO	
Abilitata	Abilitata	Squillo	NO	SI	

- Type: normalmente le Uscite, quando attivate, permangono nello stato di attivazione fino al successivo comando di disattivazione (Bistable), all'arrivo del quale l'Uscita stessa tornerà nello stato di riposo. Se si desidera che l'Uscita, una volta attivata, torni automaticamente nello stato di riposo dopo un determinato tempo, selezionare Monostable ed impostare il tempo di attivazione nella casella Monostable Time ON adiacente.
- Monostable Time ON: in questa casella va digitato un valore in secondi (da 1 a 86400 con passi da 1 secondo) che indica il tempo in cui l'Uscita, se impostata come Monostable, rimane attiva prima di tornare nuovamente nello stato di riposo.

Input

Quando il morsetto T1, T2, T3, T4, T5 o T6 è configurato come ingresso, può essere programmato come normalmente aperto (Normally Open) o normalmente chiuso (Normally Closed). L'ingresso sarà controllato almeno ogni 30 ms e, se lo stato dell'ingresso rimane stabile per un tempo superiore a 300 ms, sarà generato l'Input 1 Event (se è stato attivato il morsetto T1).

Nella programmazione degli ingressi si possono abilitare le seguenti opzioni:

- Panel Interconnection Present: se abilitata, la disattivazione dell'ingresso genera l'evento Panel Interconnection Fault e l'attivazione dell'ingresso genera l'evento Panel Interconnection Restore.
- > Dialer Block: se abilitata, l'attivazione dell'ingresso bloccherà il Comunicatore e cancellerà la coda.
- Force Communication on Simulated Line: se abilitata, l'attivazione dell'ingresso forzerà la commutazione dalla PSTN al GSM.

Questa pagina è per l'impostazione degli eventi trasmessi dal Comunicatore.

SMS/Voice Calls

Call Options

- Call All Numbers: selezionare questa opzione per chiamare tutti i numeri di telefono programmati per un singolo evento. Si può selezionare: Voice Calls, CID: Over GSM, Voice Calls and CID: Over GSM e Disabled. Se questa opzione non è selezionata, il Comunicatore terminerà il ciclo di chiamate non appena una di esse andrà a buon fine.
- Call Confirmation: selezionare questa opzione per fare in modo che l'avvisatore attenda la conferma da parte dell'utente remoto dell'avvenuta ricezione del messaggio vocale, altrimenti l'avvisatore tenterà nuovamente di recapitare il messaggio vocale; l'utente remoto può inviare la conferma premendo il tasto i dal suo telefono (valido solo per i telefoni a toni).
- Durante l'ascolto di un messaggio vocale, premendo il tasto sulla tastiera del proprio telefono, è possibile bloccare sia la telefonata in corso che tutte quelle eventualmente in coda. In certi casi l'avvisatore può interpretare erroneamente la risposta delle segreterie, risponderie, messaggi di cortesia dell'operatore GSM, ecc. si consiglia guindi di lasciare abilitata la Call Confirmation.
- Repeat Call: in questo campo è possibile inserire il numero di tentativi da effettuare (fino ad un massimo di 8 volte) se la chiamata non va a buon fine.
- Repetitions: in questo campo è possibile inserire il numero di ripetizioni del messaggio vocale (fino ad un massimo di 8 volte) alla risposta del numero chiamato.

Periodic SMS and Voice

- Periodic SMS/Call Send Interval: impostare l'intervallo (Days e Hours) tra due eventi Periodic Call/SMS. Valori validi: da 0 a 365 giorni e da 0 a 23 ore.
- Periodic SMS /Call First Send: selezionare la data e l'ora per l'invio del primo SMS/Messaggio Vocale Periodico.
 Il pulsante 24hr/12hr permette di selezionare il formato di visualizzazione dell'orario: 12 ore o 24 ore.
 Il pulsante Now permette di impostare la data e l'ora corrente del PC.
- Al fine di garantire la conformità alla Norma EN 50136-2 il tempo Periodic SMS/Call First Send deve essere impostato uguale a 1 giorno e tale funzione non deve essere modificata (di fabbrica: 1 giorno).
 Per impostare le opzioni del Periodic SMS/Call First Send si deve inserire il SIM Phone Number e abilitare l'opzione Automatic Clock Adjust nella pagina Options.
- Ring only for periodic event: abilitando questa opzione, invece di inviare un messaggio vocale periodico sarà inviato uno squillo per 5 s.

Phone Number Use

Questa tabella permette di specificare quali numeri di telefono della **Phonebook** usare per l'invio di SMS (**SMS Phone Numbers**) e quali per l'invio di Messaggi Vocali (**Voice Dialer Phone Numbers**): è possibile selezionare fino a 8 numeri di telefono per gli SMS e fino a 8 numeri telefonici per i Messaggi Vocali.

Eventi-Azioni

Questa tabella permette di specificare, per ciascuno degli eventi gestiti dal Comunicatore, i messaggi vocali e/o l'SMS da inviare ai numeri di telefono selezionati nella tabella **Phone Number Use**.

Label: in questa colonna sono elencati gli eventi per i quali è possibile inviare un messaggio vocale e/o un SMS.

Input 1 Event (2, 3, 4, 5 o 6) e Input 1 Restore (2, 3, 4, 5 o 6) si verifica solo se il morsetto T1 (T2, T3, T4, T5 o T6) è programmato come ingresso (vedere Inputs/Outputs).

- **Telephone Numbers**: selezionare i numeri telefonici ai quali l'evento deve inviare un messaggio vocale.
- 🕼 I numeri telefonici sono quelli selezionati nella riga Voice Dialer Phone Numbers.
- Voice Messages: selezionare i messaggi vocali che devono essere inviati dall'evento: è possibile selezionare fino a tre messaggi vocali per ciascun evento (First Message, Second Message e Third Message); cliccare sul pulsante [...] per scorrere l'elenco dei messaggi; è possibile selezionare un messaggio preregistrato (vedere Voice Messages) oppure registrare un nuovo messaggio oppure aprire un file .wav presente nel PC.
- SMS Tel. Numbers: selezionare i numeri telefonici ai quali l'evento deve inviare un SMS.
- 🕼 I numeri telefonici sono quelli selezionati nella riga SMS Phone Numbers.
- SMS Text: cliccare sulla casella corrispondente al messaggio da programmare e digitare il messaggio da inviare al verificarsi dell'evento corrispondente (massimo 70 caratteri).

Central Station Calls

Le opzioni descritte di seguito sono per la segnalazione degli eventi del Comunicatore, in formato digitale, alle Centrali di Vigilanza.

Periodic Call

- Periodic Test Transmission Interval: impostare l'intervallo (Days e Hours) tra due eventi Periodic Test Transmissions. Valori validi: da 0 a 365 giorni e da 0 a 23 ore.
- Periodic Test Transmission First Send: impostare la data e l'ora per effettuare il primo Test Periodico. Il pulsante 24hr/12hr permette di selezionare il formato di visualizzazione dell'orario: 12 ore o 24 ore. Il pulsante Now permette di impostare la data e l'ora corrente del PC.

SIA

Date/Time on SIA packet: se abilitata sul pacchetto SIA ci sarà anche la data e l'ora.

Phone Number Use

Questa tabella permette di specificare quali numeri di telefono della **Phonebook** usare per l'invio di messaggi digitali, quando si seleziona il **Channel Type**, **CID: Over GSM**: è possibile selezionare fino a 8 numeri di telefono.

Quando di seleziona il Channel Type, CID/SIA: over Data Network, gli eventi sono trasmessi ai ricevitori IP impostati nella pagina IP Receivers.

Eventi-Azioni

Questa tabella permette di specificare, per ciascuno degli eventi gestiti dal Comunicatore, i messaggi digitali da inviare ai numeri di telefono selezionati nella tabella **Phone Number Use**.

- Label: in questa colonna sono elencati gli eventi per i quali è possibile inviare un messaggio digitale.
- **Customer code**: inserire il Codice Utente (4 caratteri esadecimali).
- E possibile impostare un Customer code diverso per ogni Input Event mentre è possibile impostare un Customer code univoco per tutti gli altri eventi. Il carattere "A" NON può essere usato con il Contact ID.
- Contact ID Identifier: inserire il codice Contact ID che il Comunicatore deve inviare per l'evento corrispondente.
- Il Comunicatore invia anche il Qualificatore 1 quando l'evento si verifica e il Qualificatore 3 quando l'evento termina, come previsto dal protocollo Contact ID.
- **Event SIA Identifier**: inserire il codice SIA che il Comunicatore deve inviare quando l'evento si VERIFICA.
- **Restore SIA Identifier**: inserire il codice SIA che il comunicatore deve inviare quando l'evento TERMINA.
- Channel Type: selezionare CID: Over GSM per inviare l'evento con il protocollo Contact ID, tramite chiamata vocale su GSM; selezionare CID/SIA: over Data per inviare l'evento con il protocollo Contact ID o SIA su rete dati cellulare (il protocollo usato sarà quello selezionato nell'opzione Communication Protocol della pagina Options).

Event Enabled: selezionare Disabled per NON trasmettere l'evento; selezionare Send Activation per trasmettere SOLO il verificarsi dell'evento; selezionare Send Restoral per trasmettere SOLO il ripristino dell'evento; selezionare Send Activation and Restoral per trasmettere il verificarsi e il ripristino dell'evento.

Telephone Numbers: selezionare i numeri telefonici ai quali l'evento deve inviare il messaggio digitale, quando si seleziona il Channel Type, CID: Over GSM.

Quando di seleziona il Channel Type, CID/SIA: over Data Network, gli eventi sono trasmessi ai ricevitori IP impostati nella pagina IP Receivers.

I numeri telefonici sono quelli selezionati nella tabella Phone Number Use.

CID/SIA Converter

Se il Comunicatore rileva che la centrale antifurto, collegata ai morsetti LI, sta componendo un numero della Phonebook con l'opzione CID/SIA Event Conversion abilitata, converte il messaggio Contact ID o SIA trasmesso dalla centrale in un messaggio vocale e/ o SMS, come indicato in questa pagina.

Phone Number Use

Questa tabella permette di specificare quali numeri di telefono della **Phonebook** usare per l'invio di SMS (**SMS Phone Numbers**) e quali per l'invio di Messaggi Vocali (**Voice Dialer Phone Numbers**): è possibile selezionare fino a 8 numeri di telefono per gli SMS e fino a 8 numeri telefonici per i Messaggi Vocali.

Eventi-Azioni

- **Label**: in questa colonna sono elencati gli eventi per i quali è possibile inviare un messaggio vocale e/o SMS.
- Contact ID Identifier: selezionare se l'evento da convertire è una Activation o un Restore; selezionare il tipo di evento (per esempio 130 Burglary); selezionare l'area dell'evento; selezionare la zona dell'evento.
- Questa opzione viene considerata solo se è stato selezionato Communication Protocol Codice Evento Contact ID nella pagina Options.
- **Event SIA Identifier**: digitare il codice evento SIA che deve essere convertito.
- Questa opzione viene considerata solo se è stato selezionato Communication Protocol SIA nella pagina Options.
- **SMS Tel. Numbers**: selezionare i numeri telefonici ai quali l'evento deve inviare un SMS.
- 🕫 I numeri telefonici sono quelli selezionati nella riga SMS Phone Numbers.
- SMS Text: digitare il messaggio da inviare al verificarsi dell'evento corrispondente (massimo 70 caratteri).
- Voice Messages: selezionare i messaggi vocali che devono essere inviati dall'evento: è possibile selezionare fino a tre messaggi vocali per ciascun evento (First Message, Second Message e Third Message); cliccare sul pulsante [...] per scorrere l'elenco dei messaggi; è possibile selezionare un messaggio preregistrato (vedere Voice Messages) oppure registrare un nuovo messaggio oppure aprire un file .wav presente nel PC.
- **Telephone Numbers**: selezionare i numeri telefonici ai quali l'evento deve inviare un messaggio vocale.
- I numeri telefonici sono quelli selezionati nella riga Voice Dialer Phone Numbers.

IP Receivers

Questa pagina è per l'impostazione delle opzioni relativi alla connessione del Comunicatore con i ricevitori IP Sur-Gard System I, II, III, IV e 5.

- Considerati i possibili ritardi di trasmissione su rete dati cellulare, dipendenti dalle attività del gestore di rete, si consiglia di programmare un numero di tentativi di chiamata, sulla centrale antifurto, il più alto possibile, e prevedere eventualmente un numero telefonico di backup che trasmetta gli allarmi via GSM anziché via rete dati cellulare.
- 🕫 Questo Comunicatore NON supporta il comando shuntdown dei ricevitori Sur-Gard.

Receiver Options

Fibro Account #: inserire il Codice Cliente per il protocollo Fibro: per la trasmissione degli eventi a ricevitori IP, i protocolli Contact ID e SIA sono incapsulati nel protocollo Fibro e questo protocollo richiede un suo Codice Cliente per l'identificazione dell'impianto che trasmette gli eventi.

Chiedere alla Centrale di Vigilanza. Di Fabbrica: 0000FFFFFF.

- 🕸 Assicurarsi di assegnare un Codice Cliente diverso ad ogni Comunicatore che trasmette eventi allo stesso Ricevitore.
- DNIS: il comunicatore trasmette il codice DNIS all'interno del pacchetto Fibro per permettere al ricevitore di identificare il dispositivo (numeri esadecimali da 00000 a FFFF).
- Encryption Enabled: se abilitata, il Comunicatore usa la cifratura in tutte le comunicazioni con il ricevitore IP per aumentare il livello di sicurezza della trasmissione delle informazioni.
- Hold ACK in memory timeout: impostare per quanto tempo un ACK (conferma ricezione) del ricevitore IP viene tenuto in memoria. All'interno di questa finestra temporale, se il Comunicatore rileva che la centrale ritenta la trasmissione di un messaggio precedentemente inviato al ricevitore IP e da questo confermato (ACK), il Comunicatore conferma la ricezione direttamente alla centrale generando il segnale di kiss-off, senza inoltrare nuovamente il messaggio al ricevitore IP. Se 0 (di fabbrica) gli ACK ricevuti non vengono tenuti in memoria. È utile impostare un intervallo di tempo maggiore di 0 nei casi in cui la centrale esegua un solo tentativo di trasmissione per chiamata e quindi non riesca a ricevere in tempo utile l'ACK dal ricevitore IP. Valori validi: da 0 a 15 minuti. Di fabbrica: 0.

Receiver 1

- Receiver functionality mode: selezionare Primary (il Ricevitore 1 è abilitato) o Not Used (il Ricevitore 1 è disabilitato, la programmazione del Ricevitore 2 sarà ignorata, la trasmissione degli eventi CID/SIA sarà disabilitata).
- Cellular Receiver 1 Address: inserire l'indirizzo IP del ricevitore. L'indirizzo può essere scritto nel formato numerico (per esempio, 192.168.0.101) oppure nel formato nome host e dominio (Fully Qualified Domain Name, per esempio, nome_host.nome_dominio.com).
- Receiver 1 Remote Port: inserire la porta UDP sulla quale il Ricevitore 1 è in ascolto. Valori validi: 1 a 65535. Di fabbrica: 3061.
- Receiver 1 Local Port: per ogni ricevitore, il Comunicatore utilizza una porta UDP diversa. Valori validi: da 0 a 65535. Se la porta locale è 0, il comunicatore utilizza un numero di porta casuale nell'intervallo 1-65535. Di fabbrica: 3060 (3065 per il ricevitore 2).
- □ Main Receiver APN: inserire il nome dell'Access Point. Questo è un dato che generalmente va richiesto all'operatore che fornisce il servizio di accesso alla rete dati cellulare.
- Inserire il corretto APN per l'accesso alla rete dati cellulare altrimenti alcune funzionalità potrebbero essere limitate (per maggiori informazioni rivolgersi all'operatore telefonico).
- Main Receiver User Name: per alcuni operatori è necessario inserire l'autenticazione della comunicazione, per cui, se richiesto, inserire in questi campi il Nome Utente.
- Main Receiver Password: per alcuni operatori è necessario inserire l'autenticazione della comunicazione, per cui, se richiesto, inserire in questi campi la relativa Password.
- **Supervision 1 Enabled**: se abilitata, il Comunicatore supervisiona la comunicazione con il ricevitore.
- 🕼 I messaggi di supervisione non vengono inviati durante le chiamate vocali (su GSM).

- Supervision Time 1: impostare il tempo di supervisione. Valori validi: da 60 a 65535 s, con passi di 1 s.
- Al fine di garantire la conformità alla Norma EN 50136-2 la supervisione deve essere abilitata e il Tempo di Supervisione deve essere minore o uguale a 3 minuti.

Receiver 2

Le opzioni del Receiver 2 hanno lo stesso significato di quelle del Receiver 1, tranne che per le differenze descritte di seguito.

- Se l'opzione Receiver functionality mode del Ricevitore 1 è Not Used, NON è possibile impostare le opzioni del Ricevitore 2: la trasmissione degli eventi CID/SIA alla centrale di vigilanza sarà disabilitata.
- Receiver functionality mode: se la Receiver functionality mode del Ricevitore 1 è Primary, il Ricevitore 2 può essere:
- Not Used, il Ricevitore 2 è disabilitato, il Comunicatore invia i messaggi CID/SIA solo al Ricevitore 1 (questa modalità di funzionamento è chiamata "modalità singola");
- Backup, il Comunicatore invia i messaggi CID/SIA al Ricevitore 1 e, nel caso questo non sia funzionante o raggiungibile, invia i messaggi al Ricevitore 2 (qu
- > esta modalità di funzionamento è chiamata "Primario + Backup");
- Redundant, il Comunicatore invia i messaggi CID/SIA contemporaneamente al Ricevitore 1 ed al Ricevitore 2 ed inoltra alla centrale l'ACK (conferma di ricezione) solo se ottiene la conferma da parte di entrambi i ricevitori (questa modalità di funzionamento è chiamata "Ridondante").

Voice Messages

Questa pagina permette la registrazione e la riproduzione dei messaggi vocali: fare riferimento a "SMS/Voice Calls" a pagina 46, per l'associazione dei messaggi agli eventi.

Questo comunicatore può memorizzare fino a 150 messaggi, lunghi 6 s. I messaggi vocali possono essere registrati tramite un microfono connesso al PC oppure si possono caricare dei messaggi preregistrati dalle risorse del PC (hard disk, LAN, chiavetta USB, ecc.) oppure si possono importare i messaggi vocali di un altro Comunicatore, come descritto nel paragrafo "Programming/ Audio Import/Export" a pagina 38".

🖙 La Console può importare tutti i tipi di file audio nel formato WAVE (.WAV).

- Pulsante **Play**: premere questo pulsante per riascoltare il messaggio vocale.
- Pulsante **Record**: premere questo pulsante per iniziare la registrazione di un nuovo messaggio vocale.
- Pulsante Stop: premere questo pulsante per fermare la riproduzione o la registrazione corrente del messaggio vocale.
- Le Pulsante Pause: premere questo pulsante per mettere in pausa la riproduzione o la registrazione del messaggio vocale

Pulsante **Clear**: premere questo pulsante per cancellare il messaggio vocale presente nel Comunicatore.

- 🚄 Pulsante Open: premere questo pulsante per caricare un messaggio vocale da una risorsa del PC (hard disk, LAN, ecc.).
- Pulsante Save: premere questo pulsante per salvare il messaggio vocale sulle risorse del PC (hard disk, LAN, ecc.).

🕫 Durante la registrazione del messaggio, una barra di avanzamento indica, in tempo reale, il tempo trascorso.

PSTN / PTM

Questa pagina è relativo alla linea PSTN e alla funzione PTM (Panel Transmission Monitoring - Controllo Trasmissione Centrale). La funzione PTM permette al Comunicatore di inoltrare le chiamate sul il canale GSM nel caso in cui la comunicazione tra centrale e ricevitore fallisca sulla linea PSTN.

Dopo 5 minuti di permanenza sul canale GSM, il Comunicatore torna ad inoltrare le chiamate della centrale sulla la linea PSTN.

La funzione PTM considera una comunicazione fallita quando:

- non rileva la composizione del numero, se l'opzione Check Dialing è abilitata (controlla che venga effettivamente composto un numero telefonico);
- > non rileva il kiss-off (il segnale che viene inviato dal ricevitore a conclusione di una comunicazione eventi riuscita).

Se l'opzione **PTM All Numbers** è abilitata, il controllo PTM viene eseguito quando la centrale compone un numero telefonico qualsiasi altrimenti, il controllo PTM viene eseguito per i soli numeri presenti nella **Phonebook** che hanno l'opzione **PTM** abilitata.

Le chiamate vengono inoltrate sul canale GSM quando si raggiunge il numero **PTM Max Errors Before Takeover** programmato.

Primary Path

Primary Communication Path: se si seleziona PSTN, il comunicatore usa la linea PSTN come canale di comunicazione primario e commuta su GSM solo quando manca la linea PSTN o quando interviene la funzione PTM; se si seleziona GSM, il Comunicatore usa SOLO il canale GSM.

Timeouts

- □ LE Failure Timeout (sec): inserire il tempo in secondi (da 10 a 3600 secondi) senza linea telefonica sui morsetti LE, prima che si verifichi l'evento PSTN Fault.
- 🥙 In presenza di dispositivi telefonici collegati ai morsetti LI il tempo può aumentare fino ad un massimo di circa 60 s.
- □ LE Restore Timeout (sec): inserire il tempo in secondi (da 10 a 3600 secondi) per il quale la linea telefonica deve essere presente sui morsetti LE, prima che sia verifichi l'evento PSTN Fault Restore.
- Al fine di garantire la conformità alla Norma EN 50136-2, l'opzione LE Restore Timeout (sec) non deve essere modificata. Di fabbrica: 10 s.

РТМ

- PTM Max Errors Before Takeover: il comunicatore commuta sul canale GSM quando rileva il numero di fallimenti inserito in questa opzione. Valori validi: da 1 a 4, 0 per disabilitare. Di fabbrica: 0 (disabilitata).
- PTM All Numbers: se abilitata, il controllo PTM viene eseguito per qualsiasi numero telefonico composto dalla centrale altrimenti solo sui numeri della Phonebook che hanno l'opzione PTM abilitata.
- L'opzione PTM Max Errors Before Takeover deve essere diversa da zero per poter modificare l'opzione PTM All Numbers.
- Check Dialing: se abilitata, il Comunicatore considera un fallimento lo sgancio e il riaggancio, senza la composizione di alcun numero di telefono, del dispositivo telefonico collegato ai morsetti LI. Di fabbrica: disabilitata.
- I copzione PTM Max Errors Before Takeover deve essere diversa da zero per poter modificare l'opzione Check Dialing.

Generic

Dialing Prefix: quando il Comunicatore rileva la composizione di un numero telefonico con il prefisso impostato in questa opzione, inoltra la chiamata sul canale GSM, al numero telefonico senza le cifre impostate in questa opzione, anche se la linea PSTN è presente. Di fabbrica: 9999.

Event Log

La pagina Event Log permette di visualizzare gli eventi memorizzati nel Comunicatore.

Il Comunicatore può memorizzare fino a 2048 eventi: quando il registro è pieno, ogni nuovo evento sovrascriverà l'evento più vecchio che quindi andrà perso.

Per ogni evento sono indicati la data e l'ora in cui si è verificato.

Significato dei simboli sulla barra del Registro Eventi

🛡 Cliccando su questa icona, al successivo Global Upload o Communicate Tags, saranno caricati i nuovi eventi.

Cliccando su questa icona si cancellano le selezioni di eventi nel Registro Eventi.

🕙 Cliccando su questa icona si aprirà una finestra per il salvataggio in un file .XML degli eventi caricati nella pagina Event Log.

Il file .XML può essere visualizzato con Excel o con un'applicazione equivalente.

Cliccando su questa icona saranno visualizzati gli eventi in base ai criteri indicati nelle opzioni Events In e With Text.

Events In: selezionare gli eventi che si voglio visualizzare: All Events, Today, Last 7 Days, Last 14 Days, Last 30 Days, Last Year o Custom.

Se si seleziona Custom è possibile impostare un intervallo temporale specifico.

With Text: saranno mostrati solo gli eventi che contengono il testo specificato in questa opzione.

Firmware Update

Solo l'Installatore Livello 4, precedentemente abilitato dall'Installatore, può eseguire l'aggiornamento firmware.

La pagina **Firmware Update** è per l'esecuzione, sia da locale (tramite il connettore PC-Link o USB) che da remoto (via rete dati cellulare), dell'aggiornamento firmware del Comunicatore.

Cliccare su Select Firmware File per selezionare il file da usare per l'aggiornamento.

Se la procedura di aggiornamento firmware non si conclude con successo, il Comunicatore continua a funzionare con la versione firmware precedente.

Il nome del file del firmware avrà il formato FWxxyyzz.bin dove:

- > FW è il prefisso che identifica i file dei firmware;
- > xx è il numero della revisione maggiore;
- > yy è il numero della revisione minore;
- zz è il numero della revisione di test;

.bin è l'estensione del file.

Questa pagina mostra numerose informazioni relative al Comunicatore, come descritto di seguito.

Quando si seleziona la pagina Status, la Console mostra automaticamente la finestra Communicate Tags per stabilire la connessione con il Comunicatore; una volta stabilita la connessione, la pagina Status è aggiornata automaticamente ogni 5 secondi.

Device Information

Nel riquadro Device Details sono presenti delle informazioni che possono essere richieste dell'assistenza tecnica.

Nel riquadro Network Status sono presenti le informazioni relative alla rete GSM descritte di seguito.

- GSM Provider Name: mostra il nome dell'operatore di telefonia mobile.
- GSM Signal Strength: mostra l'intensità del segnale GSM.
- **Cellular**: mostra il tipo di rete.
- Best Operator: quando non è inserita alcuna SIM nel Comunicatore, mostra l'operatore di telefonia mobile con il miglior segnale.
- □ Last Credit Received: mostra il credito della SIM aggiornato all'ultima richiesta eseguita tramite il pulsante Request for PayAsYouGo Balance oppure come programmato nella sezione Pay As You Go Balance nella pagina Options.
- Last Credit Date/Time: mostra la data e l'ora dell'ultimo aggiornamento del credito residuo.
- Request for PayAsYouGo Balance: premere questo pulsante per conoscere il credito residuo della SIM nel Comunicatore.
- Questa funzione è disponibile solo con il collegamento locale (via PC-LINK o USB) e se le opzioni Pay As You Go Balance della pagina Options sono state programmate correttamente.

LED	Condizione Normale	Condizione di Malfunzionamento
GSM ready	Se verde indica che la presenza della rete GSM e che il Comunicatore è in funzione.	Se rossa indica che il Comunicatore ancora non è pronto.
Radio ON	Se verde indica il modulo radio è in funzione.	Se rossa indica che il modulo radio è spento.
SIM OK	Se verde indica che la SIM funziona correttamente.	Se rossa indica problemi con la scheda SIM: SIM assente, SIM scaduta, PIN abilitato sulla SIM.
Carrier OK	Se verde indica che l'operatore è agganciato.	Se rossa indica che l'operatore ancora non è stato agganciato.
Signal OK	Se verde indica che l'intensità del segnale è mag- giore del valore minimo.	Se rossa indica il segnale è troppo basso o assente.

GSM

Main board

LED	Condizione Normale	Condizione di Malfunzionamento
Power OK	Se verde indica che l'alimentazione principale (morsetto $+\mathbf{V}$) è sopra la soglia minima.	Se rossa indica che l'alimentazione principale (morsetto + \mathbf{V}) è minore di 10 V.
Battery OK	Se verde indica che la batteria del Comunicatore è carica (quando presente).	Se rossa indica che la tensione della batteria del Comunicatore è minore di 3,4 V.
PSTN OK	Se verde indica che la linea PSTN (quella collegata ai morsetti LE del Comunicatore) è presente.	Se rossa indica che la tensione sui morsetti LE del Comunicatore è minore di 2,5 V.
Antenna OK	Se verde indica che l'ANT5-02 è collegata e fun- ziona correttamente.	Se rossa indica che l'ANT5-02 è collegata ma NON funziona correttamente (taglio del filo).
No Jamming	Se verde indica l'assenza di disturbi radio.	Se rossa indica la presenza di disturbi radio che impediscono il funzionamento del Comunicatore (sabotaggio).

Call

- **Incoming Call**: se arancione indica che il Comunicatore sta ricevendo una chiamata.
- **Call In Progress**: se verde indica che il Comunicatore è impegnato in una "conversazione".
- **Outgoing Call**: se arancione indica che il Comunicatore sta effettuando una chiamata.
- **Radio Initializing**: se verde indica che il modulo radio è in fase di inizializzazione.
- Destrough: se verde, indica che il Comunicatore è in modalità pass-trough.

Receiver 1

- Status:
- > se grigia indica che le opzioni relative al ricevitore 1 NON sono state programmate;
- > se arancione indica che il ricevitore 1 è connesso ma NON ancora inizializzato;
- se rossa indica che le opzioni del ricevitore 1 sono state programmate ma il ricevitore 1 non è stato inizializzato, è disconnesso a causa di un problema, non è in grado di collegarsi oppure che l'inizializzazione è fallita;
- > se verde indica che il ricevitore 1 è inizializzato e connesso.
- Cellular Connection: se verde indica che il Comunicatore sta trasmettendo dei messaggi al ricevitore 1.

Receiver 2

- **Status**: come **Status** ricevitore 1 ma per il ricevitore 2.
- **Cellular Connection**: se verde indica che il Comunicatore sta trasmettendo dei messaggi al ricevitore 2.

APPENDICE

Conformità EN 50136-2:2013

Il Comunicatore, per essere conforme a EN50136-2:2013, deve essere configurato e collegato ad una centrale antifurto esclusivamente in uno dei due modi seguenti A o B:

A) utilizzo PSTN (la centrale deve effettuare direttamente su PSTN il controllo della risposta del ricevitore)

- > PSTN: Morsetti LI del comunicatore collegati a morsetti di centrale per la linea telefonica esterna.
- Morsetto T4, configurato come uscita Tampers, collegato a un ingresso della centrale (solo per il modello con contenitore plastico).
- > Morsetto T5, configurato come uscita GSM Fault, collegato a un ingresso della centrale.
- Morsetto T3 configurato come ingresso Panel Interconnection Present collegato ad un'uscita della centrale che segnali la presenza della centrale presente e/o della linea telefonica.
- Morsetto T6, configurato come uscita FTC Fault collegato a un ingresso della centrale per la segnalazione del fallimento delle comunicazioni.
- Nella pagina di programmazione del comunicatore IP Receivers, occorre impostare un ricevitore IP.

B) non utilizzo PSTN

- Morsetto T4, configurato come uscita Tampers + Jamming Detect, collegato a un ingresso della centrale (solo per modello con contenitore plastico).
- > Morsetto T5, configurato come uscita GSM Fault, collegato a un ingresso della centrale.
- Morsetto T1 configurato come ingresso Allarme/Sabotaggio, collegato a un'uscita di segnalazione "allarme intrusione/sabotaggio" della centrale.
- Viene utilizzato l'Input 1 Event per inviare il codice di "Allarme intrusione".
- Morsetto T2 configurato come ingresso, collegato a un'uscita di segnalazione "guasto" della centrale.
- Viene utilizzato l'Input 2 Event per inviare il codice di "Guasto".
- > Morsetto T6 configurato come uscita FTC Fault, collegato a un ingresso della centrale.
- Morsetto T3 del comunicatore configurato come ingresso Panel Interconnection Present collegato a un morsetto della centrale di segnalazione centrale presente.
- Il morsetto di massa del comunicatore andrà collegato a un ingresso di centrale, per rilevare la presenza di connessione tra centrale e comunicatore.
- Nella pagina Comunicator > Central Station Calls, per i due eventi Input 1 Event e Input 2 Event, occorre immettere un Customer Code e selezionare CID/SIA: over Data Network nell'opzione Channel Type. Nella pagina IP Receivers occorre programmare un ricevitore IP.

Vedere le tabelle seguenti.

	Comunicatore		Centrale
	LI	←→	LE
	T1: Uscita PSTN Fault		
	T2: Uscita No Cellular Network		
Di Fabbrica	T3: Ingresso Panel Interconnection Present	÷	Uscita "Rilevazione Presenza LE"
	T4: Uscita Tampers	→	Ingresso "Sabotaggio" Comunicatore
	T5: Uscita GSM Fault	→	Ingresso "Guasto GSM"
	T6: Uscita FTC Fault	→	Ingresso "Fallita Comunicazione con Ricevitore IP"

Tabella 13 - Schema di collegamento A: utilizzo PSTN simulata.

	Comunicatore		Centrale
Di Fabbrica	T1: Ingresso "allarme/sabotaggio"	÷	Uscita "allarme / sabotaggio"
	T2: Ingresso "Guasto"	÷	Uscita "Guasto"
	T3: Ingresso Panel Interconnection Present	÷	Ingresso "Connessione Presente"
	T4: Uscita Tampers + Jamming Detect	→	Ingresso "Sabotaggio" Comunicatore
	T5: Uscita GSM Fault	→	Ingresso "Guasto GSM"
	T6: Uscita FTC Fault	→	Ingresso "Fallita Comunicazione con Ricevitore IP"
	Terminale di massa	→	Terminale di massa

Tabella 14 - Schema di collegamento B: senza PSTN simulata.

Soveranno essere configurati: un evento per invio contact ID di "allarme intrusione/sabotaggio", in caso di attivazione dell'ingresso 1, un evento per invio Contact ID di "guasto", in caso di attivazione dell'ingresso 2.

Le operazioni con la chiavetta USB sono possibili SOLO se il Comunicatore funziona in modalità Host USB (vedere "Descrizione dei Ponticelli" a pagina 8) e l'opzione EN50136 è disabilitata (vedere "Options" a pagina 41).

Tramite una chiavetta USB è possibile:

- > aggiornare il firmware del Comunicatore;
- > esportare/importare la programmazione del Comunicatore;
- esportare/importare i messaggi vocali del Comunicatore;
- > esportare il registro eventi del Comunicatore.

Quando una chiavetta USB viene inserita nella porta USB del Comunicatore, vengono create le cartelle mostrata nella seguente figura (quelle con il simbolo 🗁).



Figura 8 – Struttura delle cartelle e dei file di una chiavetta USB usata con il Comunicatore.

SSSSSSSS rappresenta il numero di serie del Comunicatore (8 cifre esadecimali), in tal modo su una chiavetta potranno essere memorizzate le informazioni relative a Comunicatori diversi: ogni Comunicatore leggerà/scriverà le proprie informazioni dalla/nella sua cartella.

Quando una chiavetta USB viene inserita nel Comunicatore, quest'ultimo esegue le seguenti operazioni in sequenza:

- 1. Aggiornamento Firmware, se è presente un firmware valido nella cartella B_FW;
- 2. Esportazione del file di programmazione del Comunicatore, se è presente il file export.txt nella cartella B_PROG;
- 3. Importazione di un file di programmazione nel Comunicatore, se è presente il file import.txt nella cartella B_PROG;
- 4. Esportazione dei messaggi vocali del Comunicatore, se è presente il file export.txt nella cartella B_AUDIO;
- 5. Importazione di messaggi vocali nel Comunicatore, se è presente il file import.txt nella cartella B_AUDIO;
- 6. Esportazione del registro eventi del Comunicatore, se è presente il file log.txt nella cartella B_LOG.

Aggiornamento Firmware

Questa operazione permette di aggiornare il firmware del Comunicatore tramite una chiavetta USB.

1. Scaricare il firmware dal sito www.dsc.com.

Il nome del file del firmware avrà il formato FWxxyyzz.bin dove:

- FW è il prefisso che identifica i file dei firmware;
- xx è il numero della revisione maggiore;
- yy è il numero della revisione minore;
- zz è il numero della revisione di test;
- .bin è l'estensione del file.

NON rinominare il file del firmware altrimenti il Comunicatore non lo riconoscerà.

- 2. Copiare il firmware nella cartella **B_FW** della chiavetta USB.
- 3. Inserire la chiavetta USB nella porta USB del comunicatore.

Se il Comunicatore trova nella cartella **B_FW** un firmware NON valido, il LED **ACT** lampeggia lentamente e l'evento **Firmware Upgrade failed - System** viene memorizzato nel registro eventi.

Se il Comunicatore trova nella cartella B_FW un firmware valido e diverso da quello corrente, procederà all'installazione del nuovo firmware.

Se nella cartella B_FW sono presenti più firmware, il Comunicatore installerà quello con la revisione maggiore. Se nella cartella B_FW è presente un firmware meno recente di quello del Comunicatore, esso sarà comunque installato: l'aggiornamento firmware consente di installare un firmware più recente o ripristinare un firmware più vecchio, rispetto a quello corrente del Comunicatore.

Al termine dell'installazione il Comunicatore si riavvia e memorizza l'evento FW upgrade done - System nel registro eventi.

Esportazione Programmazione

Questa operazione permette di esportare la programmazione di un Comunicatore su una chiavetta USB.

- 1. Creare la cartella **B_PROG** nella chiavetta USB, se non è già presente.
- 2. Creare un nuovo file di testo nella cartella **B_PROG** e nominarlo **export.txt**.
- 3. Inserire la chiavetta USB nella porta USB del Comunicatore.

- SSSSSSSS è il numero di serie del Comunicatore;
- > eprog è il prefisso che identifica i file di programmazione del Comunicatore;
- nnn è un indice che va da 001 a 999;
- .bin è l'estensione del file.

Il Comunicatore cercherà nella cartella **EXPORT** il file di programmazione con l'indice più grande e creerà un file di programmazione con l'indice progressivo successivo

Se nella cartella **EXPORT** è già presente il file di programmazione con indice 999, l'esportazione NON sarà possibile: il LED **ACT** lampeggerà lentamente e l'evento **USB Programming Export Failed - System** sarà memorizzato nel registro eventi.

Importazione Programmazione

Questa operazione permette di importare una programmazione da una chiavetta USB sul Comunicatore.

- 1. Creare la cartella **B_PROG** nella chiavetta USB, se non è già presente.
- 2. Creare un nuovo file di testo nella cartella **B_PROG** e nominarlo **import.txt**.
- 3. Creare la cartella SSSSSSSS nella cartella B_PROG, dove SSSSSSSS è il numero di serie del Comunicatore nel quale si vuole importare la programmazione.
- 4. Creare la cartella IMPORT nella cartella SSSSSSSS creata in precedenza.
- Copiare nella cartella IMPORT il file di programmazione desiderato: il file di programmazione può essere creato come descritto nella procedura di esportazione oppure tramite la Console.
- 6. Inserire la chiavetta USB nella porta USB del Comunicatore con il numero di serie SSSSSSSS.

Il Comunicatore cancellerà il file **import.txt** e sarà programmato come specificato nel file di programmazione importato: al termine della programmazione il Comunicatore si riavvierà

🕫 È possibile importare i file di programmazione SOLO da Comunicatori con lo stesso Codice Installatore.

Se nella cartella **B_PROG** sono presenti i file **export.txt** e **import.txt** il Comunicatore eseguirà prima l'esportazione della programmazione corrente (backup) e poi l'importazione della nuova programmazione.

Esportazione Messaggi Vocali

Questa operazione permette di esportare i messaggi vocali di un Comunicatore su una chiavetta USB.

- 1. Creare la cartella **B_AUDIO** nella chiavetta USB, se non è già presente.
- 2. Creare un nuovo file di testo nella cartella **B_AUDIO** e nominarlo **export.txt**.
- 3. Inserire la chiavetta USB nella porta USB del Comunicatore.

Il Comunicatore esporterà i messaggi vocali nel file **B_AUDIO\SSSSSSSSS\EXPORT\eaudnnn.bin**, dove:

- SSSSSSSS è il numero di serie del Comunicatore;
- > eaud è il prefisso che identifica i file dei messaggi vocali;
- nnn è un indice che va da 001 a 999;
- .bin è l'estensione del file.

Il Comunicatore cercherà nella cartella **EXPORT** il file dei messaggi vocali con l'indice più grande e creerà un file di messaggi vocali con l'indice progressivo successivo; se nella cartella **EXPORT** è già presente il file di messaggi vocali con indice 999, l'esportazione NON sarà possibile: il LED **ACT** lampeggerà lentamente e l'evento **USB Audio Export Failed - System** sarà memorizzato nel registro eventi.

Importazione Messaggi Vocali

Questa operazione permette importare i messaggi vocali da una chiavetta USB sul Comunicatore.

- 1. Creare la cartella **B_AUDIO** nella chiavetta USB, se non è già presente.
- 2. Creare un nuovo file di testo nella cartella **B_AUDIO** e nominarlo import.txt.
- Creare la cartella SSSSSSSS nella cartella B_AUDIO, dove SSSSSSSS è il numero di serie del Comunicatore nel quale si vuole importare il file dei messaggi vocali.
- 4. Creare la cartella IMPORT nella cartella SSSSSSSS creata in precedenza.
- Copiare nella cartella IMPORT il file dei messaggi vocali desiderato: il file dei messaggi vocali può essere creato come descritto nella procedura di esportazione oppure tramite la Console.
- 6. Inserire la chiavetta USB nella porta USB del Comunicatore con il numero di serie SSSSSSSS.

Il Comunicatore importerà i messaggi vocali.

Se nella cartella B_AUDIO sono presenti i file export.txt e import.txt il Comunicatore eseguirà prima l'esportazione dei messaggi vocali correnti (backup) e poi l'importazione dei nuovi messaggi vocali.

Esportazione Registro Eventi

Questa operazione permette di esportare il registro eventi di un Comunicatore in un file di testo in formato CSV (Comma Separate Value) su una chiavetta USB: il file CVS può essere visualizzato con Excel e Blocco Note.

- 1. Creare la cartella **B_LOG** nella chiavetta USB, se non è già presente.
- 2. Creare un nuovo file di testo nella cartella **B_LOG** e nominarlo **log.txt**.
- 3. Inserire la chiavetta USB nella porta USB del Comunicatore.

Il Comunicatore esporterà i messaggi vocali nel file B_LOG\SSSSSSSSS\elognnn.csv, dove:

- SSSSSSSS è il numero di serie del Comunicatore;
- > elog è il prefisso che identifica i file del registro evento;
- nnn è un indice che va da 001 a 999;
- ➤ .csv è l'estensione del file.

Il Comunicatore cercherà nella cartella **SSSSSSSS** il file del registro eventi con l'indice più grande e creerà un file del registro eventi con l'indice progressivo successivo; se nella cartella **SSSSSSSS** è già presente il file del registro eventi con indice 999, l'esportazione NON sarà possibile: il LED **ACT** lampeggerà lentamente e l'evento **USB Log Export failed - System** sarà memorizzato nel registro eventi. Questa funzione permette alle Centrali Serie Power PC1864 (PC 1864 4.1 EU, PC 1864 4.2 EU, PC 1864 4.2 ADT Spain, PC 1864 4.5 ADT Spain, PC 1864 4.5 EU) di essere programmate da remoto via GPRS usando il Comunicatore e la Console aggiornata con il Driver pack for the GS3125. Il Comunicatore deve essere opportunamente programmato prima di essere collegato alla Centrale Serie Power PC1864.

La comunicazione seriale tramite il connettore PC-LINK viene interrotta durante le operazioni con la chiavetta USB, pertanto la centrale serie Power potrebbe segnalare un errore.

Programmazione del Comunicatore

Per programmare il Comunicatore vedere il paragrafo "Programmazione da PC". Tramite la Console effettuare le seguenti programmazioni.

- 1. Abilitare sul Comunicatore la programmazione remota (vedere il paragrafo "Network Settings" a pagina 43).
- 2. Programmare sul Comunicatore un Nome Punto di Accesso (APN) valido (vedere il paragrafo "Network Settings" a pagina 43).
- Assicurarsi che il ponticello PST sia inserito: quando il ponticello PST è inserito, la porta USB NON è abilitata per la programmazione del comunicatore da Console (modalità USB Dispositivo) ma solo per l'uso delle chiavette USB (modalità USB Host).

Collegamento del Comunicatore alla Centrale Serie Power PC1864

Per collegare la Centrale Serie Power PC1864 al Comunicatore è necessario utilizzare il cavo PCLINK-PCLINK (vedere la Figura 9) collegato tra il connettore PC-LINK 15 del Comunicatore e il connettore PC-LINK della Centrale, facendo attenzione al verso di inserimento del connettore.



- Figura 9 Collegamento del Comunicatore alla Centrale DSC Serie Power tramite il cavo PCLINK-PCLINK: A) Comunicatore; B) filo bianco.
- Collegare II cavo PCLINK-PCLINK come indicato in Figura 9, notare che il filo bianco del connettore del cavo PCLINK-PCLINK deve essere collegato al pin 4 del connettore PC-LINK del Comunicatore e della Centrale.

Operazioni da effettuare sulla Centrale Serie Power PC1864

Effettuare le seguenti verifiche sulla Centrale Serie Power PC1864.

- 1. Controllare la sezione 382 della Centrale, l'opzione 5 deve essere impostata su ON.
- NON devono essere presenti guasti, il LED VERDE sulla Centrale deve essere ACCESO: questo permette di stabilire che la Centrale riconosce il Comunicatore come collegato e funzionante.

Operazioni da effettuare sul PC

Effettuare le seguenti operazioni sul PC prima della programmazione da remoto con la Console.

- 1. Il PC deve avere un indirizzo IP pubblico e una porta pubblica per le connessioni in ingresso della Console.
- 2. Il firewall ed il router devono permettere sul PC la connessione della porta pubblica alla porta 51004 della Console.
- Assicurarsi che sia possibile accedere alla porta pubblica del router da un altro PC per verificare se la Console può essere raggiunta dal dispositivo.

Programmazione remota tramite la Console

Per effettuare la programmazione della Centrale da remoto e necessario avere installato sul proprio PC la Console con il pacchetto dei driver di aggiornamento scaricabili dal sito DSC.

Al fine di ottenere il supporto sulla Console, è necessario installare il "Driver pack for the GS3125".

Prima di avviare una connessione remota via GPRS tra il Comunicatore e la Console è necessario inviare un messaggio SMS tramite un telefono GSM al Comunicatore, pertanto, e necessario conoscere il numero di telefono assegnato alla scheda SIM. Nella finestra **SMS Message Generator** della Console sono visibili le informazioni necessarie per la creazione del testo del messaggio SMS da inviare al Comunicatore. Per visualizzare questa finestra eseguire i seguenti passi.

- 1. Avviare la Console sul vostro PC.
- 2. Creare un New Account selezionando il Panel Type (per esempio, PC1864 v4.2EU) e GPRS (3G4005 V1.0) come Connection Type.
- 3. Inserite le informazioni necessarie, fare clic su Create.
- Selezionare la pagina GS / IP ed inserire il Device ID nel pagina Network Settings: il Device ID (Numero di Serie) del Comunicatore si trova sul PCB del Comunicatore.
- 5. Fare clic per esempio sull'icona Global Upload e scegliere GPRS come Connection Type, quindi fare clic su OK: viene visualizzata una finestra SMS Message Generator.
- 6. Inserire il **Public IP Address** del PC sul quale è installata la Console, per creare il messaggio SMS, quindi fare clik su **OK**: la Console rimane in attesa della connessione con il Comunicatore.
- 7. Inviare il messaggio SMS al Comunicatore tramite il proprio telefono GSM.
- 8. Dopo aver ricevuto il messaggio SMS, se corretto, il Comunicatore avvia una connessione remota via GPRS con la Console.

Tramite la Console è ora possibile comunicare da remoto via GPRS con le centrali Serie Power PC1864.



Figura 10 – Programmazione remota tramite la Console: A) Centrale DSC Serie Power; 1) L'operatore avvia sulla Console una sessione di comunicazione via GPRS — la Console visualizza le informazioni da utilizzare per il messaggio SMS; 2) L'operatore digita il messaggio SMS sul proprio telefono copiando le informazioni visualizzate; 3) Il messaggio SMS con IP pubblico e Porta della Console viene inviato al Comunicatore; 4) Il Comunicatore si connette alla Console via GPRS; 5) La Console comunica con la centrale DSC (Opzioni Upload/Download) attraverso il Comunicatore.



29009730R003 241116 FM10